IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 137 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 17 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il tema dei rifornimenti è sempre all'ordine del giorno, poichè ad essi è collegato il problema dei consumi in Italia. Preoccupano sovratutto la deficienza del carbon fossile e gli alti noli senza che si veggа ancora avvicinarsi una soluzione, stante le difficoltà che si aggravano nei paesi meglio forniti, come l'Inghilterra.

Colà, ad esempio, si constata una diminuzione nella produzione del carbone, quando — e per i bisogni interni moltiplicati e pei bisogni degli alleati — dovrebbe raggiungere una produzione di molto superiore al normale.

Abbiamo di già accennato in questi giorni alle varie cause che ostacolano tuttavia una soluzione del problema dei noli.

Si spiega quindi come Guglielmo Marconi e l'on. Silvio Crespi recatisi in questi giorni a Londra — dopo la conferenza interparlamentare di Parigi — per istudiare tali problemi e conferire al riguardo con personalità competenti dell'ambiente britannico abbiano dovuto esprimere un certo pessimismo che non riguarda le *intenzioni* ma le difficoltà materiali!

***

La relazione del Governo svizzero alla Assemblea federale constata che si rendono sempre maggiori le difficoltà di importazione nel territorio elvetico dei prodotti di prima necessità, stante la scarsità dei trasporti marittimi e le deficienze del materiale ferroviario — dedicato ai servizi militari ed ai trasporti interni — in Italia ed in Francia.

Fra neutrali e belligeranti la Svizzera è di quelli che più soffrono per la deficienza dei rifornimenti, non ostante il fiorido mercato monetario che — insieme all'Olanda — funziona come una stanza di compensazione fra vari paesi belligeranti di opposti gruppi.

***

Dal nostro fronte è segnalata una giornata di grande attività.

Il giorno 14, come segnalava il comunicato precedente, il nemico iniziò un violento bombardamento su vari punti del fronte e specialmente lungo la fronte da Val Lagarina alla testata di Val d'Assa (Trentino Meridionale) e dal Monte Nero al mare (Isonzo) segno di imminenti attacchi su larga scala.

Infatti l'odierno comunicato segnala attacchi su gran parte del fronte, alcuni di carattere diversivo ed altri — come nel Trentino meridionale e sulla linea dell'Isonzo — con decisivo carattere offensivo.

Tutti gli attacchi furono respinti tranne uno sul tratto tra Val d'Adige e l'Alto Astico, ove, dopo avere inflitto gravissime perdite al nemico nella loro tenace resistenza sulle posizioni occupate, le nostre truppe ripiegarono dalle trincee più avanzate sulla linea principali.

Con alternate vicende — quindi assai accanita — fu anche la lotta sulla linea dell'Isonzo, ove l'avversario, contrattaccato presso Monfalcone, si ritirò lasciando nelle mani dei nostri 254 prigionieri fra cui alcuni ufficiali e due mitragliatrici.

Fu pure notevole l'attività aerea; velivoli nemici fecero una rapida incursione su Venezia, Mestre, Udine e Treviso; lievi danni e poche vittime.

— Nessuna novità dagli altri scacchieri.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Londra**, 16. — Il Primo Ministro Asquith è giunto a Belfast e si è trattenuto con il Lord Mayor a colazione alla quale hanno assistito anche parecchi eminenti membri del Commercio di Belfast. Asquith ha avuto quindi una conferenza particolare con i commercianti.

Questa conferenza avrebbe avuto per oggetto la questione del disarmo generale dei volontari irlandesi nazionalisti ed orangisti dell'Ulster.

(S) **Pietrogrado**, 16 — Il Ministro delle finanze, Bark, ha offerto ieri sera un pranzo di gala in onore del Min. francese Viviani e del Sottosegr. di Stato Thomas. Vi assisterano il personale dell'Ambasciata di Francia e diverse personalità russe.

STATI UNITI E SAN DOMINGO.

(S) **San Domingo**, 15 — Le forze nord-americane hanno occupato la capitale.

STATI UNITI E MESSICO.

(S) **New-York**, 16 — Il *New-York Herald* ha da Washington: Il generale Scott, di ritorno dalla frontiera messicana, ha dichiarato che la situazione è sensibilmente migliorata.

DALL'AMERICA DEL SUD
(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 16. — Si preparano grandi accoglienze al comm. Emilio Cittadini fondatore del giornale *Patria degli Italiani*, ateso qui per assistere il 24 corr. alla festa per l'anniversario della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria e il 25 alla festa nazionale argentina.

Alle feste hanno aderito entusiasticamente la Colonia italiana, il popolo e i giornalisti bonaerensi.

Allo spettacolo al Coliseum che si terrà il 24 col concorso degli artisti della Scala di Milano e della Compagnia Caramba-Scognamiglio presiederà il Ministro italiano Cobianchi.

Le signore italiane distribuiscono ai commercianti 800 schede di sottoscrizione pro-feste italo-argentine.

Rosario, 16. — La Società Pro-Coltura ha deciso di organizzare Esposizioni biennali di arte italiana.

Montevideo, 16. — La Camera ha risolto di approvare il progetto del deputato Gabriel Terra, di creare a Washington una succursale della Banca Nazionale uruguayana.

— Continuano animate le trattative fra i padroni e gli operai degli stabilimenti frigoriferi per scongiurare il minacciato sciopero.

Asuncion (Paraguay), 16. — Per dare incremento alla agricoltura sono stati decisi una serie di provvedimenti quali la creazione di Banche agricole, l'istituzione di premi ed altre leggi protettrici degli agricoltori.

Rio Janeiro, 16. — Souza Dantas, già Ministro del Brasile presso la Repubblica Argentina è arrivato ieri, ha prestato giuramento ed ha assunto oggi l'interim del portafoglio degli Affari Esteri.

I giornali reclamano che egli agisca energicamente nell'affare del silurramento del *Rio Branco*, e opinano che nella guerra presente i neutri saranno i visti.

Bahia, 16. — La Colonia portoghese ha organizzato una imponente manifestazione davanti alle sedi dei Consolati delle Potenze dell'Intesa. Sono stati esaltati gli ideali nazionali.

Avana (Cuba), 16. — Il partito conservatore ha proclamato ancora il generale Menocal suo candidato alla Presidenza della Repubblica.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 15. — La Camera dei Comuni ha approvato in terza ed ultima lettura l'anticipazione dell'ora legale.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 15. — Il Consiglio federale ha tenuto oggi una seduta straordinaria nella quale ha approvato il testo del terzo rapporto all'Assemblea federale sull'esercizio dei pieni poteri sul terreno economico e politico.

Il rapporto ricorda anzitutto che non fu mai apportato alcun ostacolo alla manifestazione delle simpatie verso le varie nazioni belligeranti, ma che si reagì soltanto contro le esagerazioni inspirate a sentimenti d'odio. Il Consiglio Federale si sforzò di utilizzare le simpatie e la parte presa dal nostro popolo alla sorte delle nazioni belligeranti per il bene e nell'interesse dei belligeranti stessi.

Per quanto riguarda il rispetto della neutralità svizzera da parte dei belligeranti, si verificò è vero, tutta una serie di incidenti di frontiera, ma eccetto incursioni di aviatori, essi non furono affatto di natura grave. Vennero segnalati ventiquattro casi di violazione di neutralità da parte di aviatori; quattro dei, cinque dei quali insignificanti, da parte dei tedeschi; sei, di cui tre insignificanti da parte dei francesi, uno da parte degli inglesi, uno da parte degli italiani; uno da parte di un aviatore la cui nazionalità non fu stabilita; un caso di violazione contestata. Per tre casi in cui furono lanciate bombe fu presentata una formale protesta e una domanda di soddisfazione colla punizione del colpevole e la riparazione dei danni.

Il rapporto espone poi i passi fatti dal Consiglio federale per far valere le rivendicazioni dei danni e degli interessi pei danneggiamenti causati dalla guerra e i passi fatti in occasione degli arresti, delle condanne, degli internamenti e delle espulsioni di svizzeri all'estero.

Il rapporto traccia poi l'attività della Svizzera per lo scambio dei prigionieri di guerra gravemente feriti, per il rimpatrio degli internati civili o pel ricovero in ospedali dei prigionieri ammalati. Alla fine del marzo 1916 erano stati trasportati attraverso la Svizzera 3116 feriti gravi francesi e 2901 tedeschi. Lo scambio dei feriti gravi austriaci e italiani comincerà probabilmente tra breve. Il Consiglio federale si è messo a disposizione dei Governi belga, britannico austro-ungarico ed italiano per ricoverare i feriti negli ospedali svizzeri sulla base dell'accordo fra i Governi francese e tedesco. Il trasporto degli internati e degli espulsi, momentaneamente terminato e che va dal 24 ottobre 1914 al 31 marzo 1915, comprende 111.439 persone di cui 97.753 francesi.

Quanto al traffico delle compensazioni il consiglio Federale nota che queste sono una ineluttabile conseguenza della nostra dipendenza economica dai due gruppi belligeranti. Questo traffico, il quale non si effettua affatto con le sole potenze centrali, fa sorgere numerosi speculatori contro i quali la Svizzera si difende a gran pena. Il Consiglio federale ritiene che la nuova misure permetteranno ai Cantoni di agire efficacemente contro gli speculatori.

Riguardo all'attività della Società svizzera di sorveglianza, il Consiglio Federale propugna la semplificazione di questo complicato organismo nel senso di render più semplice il numero delle categorie delle merci che non possono essere esportate e di limitare il numero dei relativi articoli. Le importazioni dipendono indubbiamente dalle condizioni di trasporto per mare e dal transito al di qua dei porti, per cui la difficoltà si fanno sempre maggiori.

Quanto alle misure interne relative alla difesa nazionale, il Consiglio federale ha comunicato al Parlamento federale le misure prese riservandosi di inviare un messaggio circa la fine del servizio attivo.

Il rapporto constata che grazie specialmente alla attitudine del Governo francese l'importazione dei cereali si è effettuata in modo soddisfacente. Il massimo è stato raggiunto nell'agosto 1915; ma in seguito alla penuria del materiale rotabile in Francia e in Italia, la Svizzera è stata in seguito ridotta a dover far uso soltanto del suo proprio materiale. Quanto al riso e allo zucchero il rapporto nota le considerevoli difficoltà per la cui soluzione continuano i negoziati.

Trattando poi della situazione finanziaria il rapporto menziona la necessità della Confederazione di contrarre nuovi prestiti, che sono specialmente resi necessari per la difesa nazionale a causa dei considerevoli contingenti delle truppe dell'esercito federale sulle varie frontiere del paese. Il Consiglio federale constata che contrariamente alle previsioni la Svizzera si è dimostrata capace di fornire coi suoi propri mezzi i capitali fra cui 230 milioni del prestito interno per la mobilitazione e 62 milioni pel prestito americano.

Relativamente alla attività economica, il rapporto rileva i numerosi sforzi delle varie associazioni sociali ed economiche del paese i cui risultati sono specialmente dovuti alle misure prese dalle autorità esecutive federali. L'agricoltura si è mostrata alla altezza della situazione assicurando almeno parzialmente, la alimentazione della popolazione. Il rapporto cita numerose cifre delle importazioni e delle esportazioni e termina enunciando misure dipendenti dal Dipartimento delle poste e delle ferrovie e di cui profitteranno in larga misura i paesi vicini.

NUOVA ZELANDA

(S) **Londra**, 16 — Si ha da Wellington: Si annuncia che prossimamente sarà presentato al Parlamento della Nuova Zelanda un progetto di legge sul servizio militare obbligatorio.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

ARMI ED ARMATI

NUOVA VISITA PEI RIFORMATI DELLA MARINA.

Ecco le norme principali contenute nel decreto luogotenenziale pubblicato in Gazz. Uff.

Art. 1. — Sono chiamati a nuova visita di cui all'art. 1 del citato decr. Luogot. 16 aprile 1916, n. 442, gli iscritti di leva e i militari nati negli anni 1880, 1890, 1891, 1892, 1893 e 1894 stati riformati dall'apertura della leva sulla classe del 1889 (1° ottobre 1909) a tutto il 31 dicembre 1915.

E' fatta eccezione per quelli stati riformati per le imperfezioni e infermità enumerate nella tabella che fa seguito all'art. 10 del presente decreto, nella considerazione che le imperfezioni e le infermità stesse sono da ritenersi insanabili. Per altro, l'iscritto o il militare già riformato per una delle imperfezioni e infermità enumerate nella predetta tabella, che venisse in seguito a risultare ristabilito, potrà essere sottoposto a nuova visita in applicazione del presente decreto.

Art. 2. — I riformati che ritenessero di essere stati indebitamente compresi fra i chiamati a nuova visita a senso del precedente art. 1, potranno presentare ricorso al proprio Consiglio di leva, il quale statuirà in merito dopo avere inteso il parere del perito sanitario.

Contro la decisione del Consiglio di leva in cordina ai detti ricorsi è ammesso il ricorso al Ministero della marina.

Il riformato che non si sia valso della facoltà di ricorrere al Consiglio di leva prima di essere sottoposto alla nuova visita, ove in questa venga aggiudicato idoneo ed arruolato, non sarà più ammesso a presentare ricorso per motivi inerenti all'indole dell'imperfezione o infermità che fu causa della riforma.

Art. 3. — La seduta del Consiglio di leva per la visita e l'arruolamento dei riformati di cui al precedente art. 1 si svolgeranno tra il 15 maggio e il 5 giugno 1916.

Art. 4. — Il termine utile per far valere i diritti all'assegnazione in 2ª od in 3ª categ. dei già riformati, residenti nel Regno, dichiarati idonei, scadrà il 30 settembre 1916.

Lo stesso termine resta fissato per la prova dei diritti all'assegnazione in 2ª o 3ª categoria dei già riformati, residenti all'estero, qualora trattisi di diritti sorti prima del 16 aprile 1916 data del citato decreto luogotenenziale.

Per la prova dei diritti sorti invece dal 16 aprile 1916 fino al giorno di arruolamento, il termine utile, per i già riformati residenti all'estero, scadrà il 31 dicembre 1916.

NORME PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BOVINI.

— Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica le norme esecutive del Decreto Luogotenenziale col quale vengono stabilite le nuove disposizioni per la predisposizione dei bovini occorrenti al R. Esercito e per l'approvvigionamento dei foraggi e delle paglie per la giacitura.

Da tali norme si rileva come venendo ad esaurirsi il primo decimo di bestiame predisposto dalle Commissioni di inscita si renda necessario addivenire all'inscita di un secondo decimo da calcolarsi come il primo sul risultato dei censimenti del bestiame del 1908. La predisposizione di tale secondo decimo sarà iniziata dalle Commissioni di inscita che hanno esaurito il primo decimo e successivamente dalle altre che hanno ancora disponibile bestiame predisposto, seguendo le norme contenute nel Decreto Luogotenenziale, N. 1053 ed in quello N. 638, 4 maggio 1916.

Circa il periodo di tempo nel quale i detentori, devono tenere a disposizione dell'autorità militare i bovini vincolati con atti impegnativi, il Ministro della guerra prescrive che il periodo di tempo di cui sopra, sia di giorni 60 a datare da quello in cui venne firmato l'atto impegnativo od effettuata la marcatura. Trascorso tale termine si intende cessato l'obbligo contratto dal detentore, salvo però alla Commissione la facoltà di procedere quando occorra a nuova marcatura o a nuovo vincolo pei bovini posseduti dai detentori medesimi. Non è posto alcun limite di tempo sulla durata del vincolo ai foraggi ed alla paglia precettata e così pure per le macchine con relativi motori ed utensili requisiti ad uso temporaneo. Si confermano per il resto le norme esecutive che fanno seguito al decreto 11 lug. 1915, N. 503 in quanto non siano in contraddizione con quanto è sopra stabilito.

SMENTITA INGLESE.

◆ (S) **Londra**, 16. L'Ammiragliato dichiara ufficialmente falsa l'affermazione contenuta nel comunicato turco odierno che un nostro monitore abbia avuto a bordo esplosioni in seguito a fuoco nemico ovvero che sia affondato.

Credito ed economia

PROVENTI DELLE FERROVIE DELLO STATO.

Durante il periodo dell'esercizio finanziario in corso — vale a dire, dal 1 luglio 1915 al 30 aprile 1916 — i proventi approssimativi delle Ferrovie dello Stato presentano in confronto al periodo corrispondente del precedente esercizio — 1 luglio 1914 al 30 aprile 1915 — i risultati seguenti.

Viaggiatori: L. 193.500.000, con un aumento di L. 38.105.075.

Bagagli: L. 4.865.000 con una diminuzione di L. 1.011.404,80.

Merci Gr. e Picc. Vel. acc.: L. 100.670.000, con un aumento di L. 20.312.104,07.

Merci a Picc. Vel.: L. 258.670.000, con un aumento di L. 86.816.988.

Se riassumiamo questi proventi, abbiamo che i proventi dell'Azienda ferroviaria dello Stato hanno raggiunto dal 1 luglio 1915 al 30 aprile 1916 la cifra di L. 557.705.000, con un aumento di L. 124 232,793 sul corrispondente periodo dell'esercizio precedente — 1 luglio 1914 — 30 aprile 1915.

I NUOVI PREZZI DEL SININO DI STATO

Un'ordinanza del Ministro delle Finanze pubblicata dalla *Gazz. Ufficiale*, stabilisce come segue i prezzi di vendita dei preparati chinacei dello Stato a partire dal 16 maggio.

Per la vendita al pubblico: bisolfato semplice o neutro L. 200 al kg., e cioè cent. 40 ogni tubetto contenente grammi 2 di medicinale; idrato ossido innocherato, al kg. L. 300, tubetto con gr. 2 cent. 60; bicloridrato innocherato, kg. L. 300, tubetto di gr. 2 cent. 60; soluzione di bicloridrato, kg. L. 400, tubetto di gr. 1, cent. 60, soluzione di bicloridrato semplice o con guaiacolo kg. L. 400, tubetto di gr. 1, cent. 60; soluzione di bicloridrato in fiale, kg. L. 400, tubetto di gr. 5, L. 2; citlcarbonato in cartine e tubetti, kg. L. 300, tubetto o cartina di centigr. 30, cent. 9; tannato in cioccolatini, kg. L. 250, astuccio con gr. 6 L. 1.

Per la vendita ai Comuni, alle Congregazioni di carità, agli enti pubblici e privati che hanno per legge l'obbligo di farne la gratuita somministrazione: bisolfato semplice o innocherato L. 180 al kg; idroossido innocherato L. 285; bicloridrato innocherato L. 275; soluzione di bicloridrato semplice o con guaiacolo L. 340; citlcarbonato in cartine e tubetti L. 280; tannato in cioccolatini L. 225.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 6 maggio mostra le seguenti variazioni:

Riserva oro 2.464.607.000 marchi con un aumento di 805.000 marchi.

Buoni delle Casse di prestito 878.295.000 con una diminuzione di 60.677.000.

Portafoglio 5.051.016.000 con una diminuzione di 88.183.000.

Anticipazioni 10.360.000 con una diminuzione di 1.243.000.

Circolazione 6.642.205.000 con una diminuzione di 54 706.000.

Depositi 1.642.205.000 con una diminuzione di 94 700.000.

I DEBITI DI GUERRA DELL'AUSTRIA - UNGHERIA.

◆ (S) **Zurigo**, 16. Si ha da Budapest: Il deputato Hantos ha detto in una conferenza che le spese di guerra della Monarchia austro-ungarica sono ascese finora a 24 miliardi di cui oltre otto a carico dell'Ungheria. Gli interessi del debito pubblico ungherese sono aumentati del 130 per cento.

Dei debiti fatti per le spese di guerra l'Ungheria ha consolidato già 4 miliardi e trecento milioni mercè prestiti di guerra ed il nuovo prestito ne consoliderà un altro miliardo e 800 milioni. Per il resto le spese a cui il Governo deve fare fronte, saranno coperte con imposte di guerra, di cui una parte già è applicata e l'altra lo sarà dopo la pace.

IL PRESTITO NAZIONALE RUMENO.

Bucarest, 14. — La sottoscrizione al prestito nazionale è stata chiusa ieri, cioè, sei giorni prima del termine stabilito perchè la somma già sottoscritta oltrepassa del doppio la somma che si chiedeva. La somma raccolta è dunque di 300 milioni di lei.

La riforma del regolamento scolastico
AL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA.

Fra le proposte presentate al Consiglio comunale ve n'è una relativa a modificazioni al Regolamento nella carriera degli insegnanti elementari. L'origine di questa proposta si deve ritrovare nella necessità di un ritorno all'antico, determinata da ragioni di ordine economico e tecnico.

Sino a tutto l'anno scolastico 1912-13, il servizio delle supplenze nelle scuole elementari del Comune, era disimpegnato da maestri in soprannumero. Questi erano insegnanti effettivi, assunti con regolare concorso, retribuiti con lo stipendio di L. 2000. Il loro numero era pari ad un sesto dei maestri titolari di classe.

Il Consiglio comunale, nel maggio 1913, ridusse il numero dei maestri in soprannumero, che col nuovo anno scolastico 1913-14 fu commisurato non più a un sesto, ma a un decimo dei maestri titolari di classe; stabilì inoltre che nei giorni in cui le assenze dei maestri titolari fossero state superiori al numero dei maestri in soprannumero, e cioè al decimo dei maestri titolari di classe, la Direzione didattica centrale avesse potuto valersi d'insegnanti estranei, da retribuirsi solo pel tempo in cui avessero prestato l'operato.

Il servizio di supplenza venne così disimpegnato da *supplenti di ruolo* e da maestri *diurnisti*; quest'ultimi in numero illimitato, essendosi l'ufficio limitato ad indicare ai direttori persone abilitate all'insegnamento, disposte a prestare servizio saltuario nelle varie classi. Il numero degli uni però, aggiunto a quello degli altri, non può sorpassare il numero corrispondente al sesto dei titolari.

— L'Amministrazione fu indotta agli indicati provvedimenti dalle seguenti considerazioni. Vi sono assenze prolungate di maestri titolari (aspettative per motivi di famiglia, malattie gravi, parti e puerperi, servizio militare, ecc.) Per queste assenze è necessario un supplente stabile per l'intero periodo per cui manca il titolare. Si hanno invece (specialmente nell'inverno) assenze brevi, brevissime (lutti domestici, indisposizioni, agomberi di casa, nozze, ecc.) cui si può provvedere con l'incarico temporaneo a persona fornita di requisiti legali. Per le assenze prolungate i maestri in soprannumero, per le assenze brevi i maestri diurnisti.

— E fin qui nulla di male. Senonchè la riforma fu allora giustificata con criteri di economia. Servirvano fondi per impinguare gli organici e si fece credere che a questo fabisogno si sarebbe potuto provvedere riservando integralmente al corpo insegnante l'economia che fosse derivata dal nuovo ordinamento, ripromettendosi una diminuzione sensibile nel numero delle assenze, ed in conseguenza un più efficace e regolare funzionamento delle scuole.

Naturalmente, tutte belle parole per far passare la proposta, poichè dalla pratica di circa tre anni si è ormai potuto constatare:

a) che l'economia, la quale può verificarsi sul fondo destinato alle supplenze è minima (L. 19.807,45 nel 1914, ripartibile fra 938 maestri) e la quota di compartecipazione (L. 22 quota massima) spettante agli insegnanti assidui non può certo promuovere «lo sforzo individuale e collettivo del corpo insegnante per ridurre al minimo inevitabile il bisogno di supplenze, in una slanciata fecondità d'amore per la scuola, di emulazione fra gli individui, di solidarietà infine per la classe, less justa quanta economicamente della eventuale negligenza di qualcuno»;

Nel 1915, poi non si verificò nessuna economia: nè economica è risultata in questi primi tre mesi del 1916;

b) che la chiamata dei maestri diurnisti, non ostando disciplinabile con norme che consentano selezioni fra gli innumerevoli aspiranti, stabilisce un avvicendamento meccanico di un numerosissimo personale alternantesi giornalmente nelle classi con danno grave, e a volte irreparabile, della scolaresca;

c) che la facoltà discrezionale lasciata ai direttori locali per la chiamata dei diurnisti, facoltà strettamente connessa alla responsabilità, che essi hanno, del miglior funzionamento della scuola loro affidata, provoca di sovente lagnanze degli interessati, non sempre ingiustificate.

d) che direttori e insegnanti preferiscono che nel servizio di supplenza si ritorni all'ordinamento in vigore prima dell'anno 1913-14, ordinamento più rispondente ai bisogni della scuola, agli interessi della classe magistrale, alle esigenze delle direzioni locali. Di questo desiderio si sono fatte interpreti le organizzazioni di classe con appositi ordini del giorno.

E poichè il ritorno all'antico assicura alla scuola un servizio di supplenza più regolare ed efficace venendo affidato a personale di ruolo, di sicura idoneità, provata in apposito concorso, e tenuto a maggiori doveri e responsabilità, perchè soggetto alle norme di legge sullo stato giuridico così l'abolizione del diurnismo e il ripristinamento del servizio di supplenza, affidato ad un numero d'insegnanti pari ad un sesto dei titolari si ritengono utili tanto per la funzione scolastica, quando per derimere i numerosi inconvenienti prodotti dal diurnismo stesso.

La Giunta ha quindi ritenuto opportuno di proporre al Consiglio di ritornare all'antico. Così diceva Verdi... per la musica!

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO
COMANDO SUPREMO - 16 maggio

Bollettino di guerra n 356.

Sulla frontiera del Trentino, all'intenso bombardamento della giornata del 14 l'avversario fece seguire l'attacco con ingenti masse di fanteria contro il tratto di nostra fronte tra Valle Adige e l'Alto Astico. Dopo una prima resistenza, durante la quale furono inflitte al nemico gravissime perdite, le nostre truppe, dalle posizioni più avanzate, ripiegarono sulle linee principali di difesa.

— Lungo tutta la rimanente fronte, insino al mare, l'attività del nemico si esplicò con intenso fuoco di artiglieria e con attacchi di fanteria, di carattere diversivo. Tali furono le azioni svolte in Valsugana tra Monte Collo e S. Anna; nell'Alto Seebach; sulle alture a nord-ovest di Gorizia; sulle pendici settentrionali del Monte S. Michele. Ovunque l'avversario venne prontamente respinto. Più accaniti furono i combattimenti nella zona di Monfalcone ove dopo alterna vicenda di lotta, l'avversario fu contrattaccato con successo e lasciò nelle nostre mani 254 prigionieri, tra i quali alcuni ufficiali, e due mitragliatrici.

— Sono segnalate incursioni di velivoli nemici su località della pianura del Basso Isonzo, nella notte sul 15; su Venezia e Mestre, la sera del giorno stesso; su Udine e Treviso all'alba del 16. Si ebbero in complesso poche vittime e danni lievissimi.

— Una squadriglia di nostri «Caproni» bombardò stamane all'alba la stazione ferroviaria di Ovcia Draga e accantonamenti nemici in Kostanjevica, Iskvica e Segeti, sul Carso. Furono lanciate sui bersagli 50 bombe con risultati efficacissimi. Fatta segno al fuoco di numerose batterie ed assalita da stormi di velivoli nemici, la nostra squadriglia ritornava incolume, dopo avere abbattuti due velivoli dell'avversario, caduti in territorio proprio nei pressi di Gorizia.

CADORNA.

***

(S) **Venezia**, 16. — Ieri sera poco prima delle 21 le stazioni di vedetta foranee preannunciarono l'avvicinarsi di velivoli nemici; dato subito l'allarme alla piazza, l'incursione aerea si delineò contro Venezia e Mestre. L'intenso e nutrito fuoco delle artiglierie anti-aeree non permise agli assalitori di abbassarsi sulla città attaccata ed attenuò così l'effetto delle loro bombe.

A Venezia fu solamente danneggiato uno stabile privato e non si deplorano vittime.

Lievissimi furono anche i danni a Mestre ma vi si deplorano due morti e qualche ferito leggero.

Alle 22 i velivoli nemici, sempre inseguiti dal tiro delle nostre artiglierie, si ritiravano verso le loro basi.

SCACCHIERE OVEST
FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 16 (Comunicato ufficiale):

Azioni poco importanti su vari punti del fronte. Facemmo alcuni prigionieri.

Sulla riva occidentale della Mosa parecchi attacchi francesi contro le nostre posizioni sulla collina 304 furono respinti con perdite per il nemico. La stessa sorte toccò ad un attacco intrapreso dal nemico a nord di Vaux les Palameix, a nord-ovest di Combres, contro una parte di una nostra posizione che forma un saliente.

Fronti orientale e balcanico. — Nessun avvenimento importante.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 16. — (Comunicato uff. delle ore 15):

— Sulla riva sinistra della Mosa bombardamento abbastanza vivo delle nostre posizioni del bosco di Avocourt e del a quota 304. Sulla riva destra un piccolo attacco tedesco con granate a nord-ovest della fattoria di Thiaumont è completamente fallito.

— In Woevre lotta di artiglieria nei settori di Eix e di Moulainville.

— Notte relativamente calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 16 (Comunicato ufficiale dalle 23):

In Champagne un distaccamento nemico che tentava di sorprendere un nostro posto nella regione della collina di Le Mesnil è stato respinto a colpi di granate.

— In Argonne lotta di artiglieria abbastanza attiva nei settori del Four de Paris, di Courtes Chausses e di Vauquois.

— Sulla riva sinistra della Mosa bombardamento abbastanza vivo della regione del bosco di Avocourt; dalla quota 304 e del Mort Homme. Un tentativo di attacco delle nostre posizioni ad ovest della quota 304 è stato arrestato dai nostri tiri di sbarramento.

— Ad est della Mosa ed in Woevre alcune raffiche di artiglieria.

— Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Le Havre**, 15 — (Comunic. dello Stato Maggiore belga):

La lotta di artiglieria ha ripreso durante la mattina con grandissima violenza nel settore di Dixmude. Una parte dei tedeschi che avevano tentato di prendere piede in una trincea lungo l'Yser a nord della città è stata subito respinta.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 16. — (Comunicato ufficiale):

Attività considerevole tra Loos, il canale di La Bassée e Béthune. I tedeschi sono riusciti a penetrare per un istante nelle nostre trincee ma sono stati respinti. Da parte nostra, abbiamo operato contro le posizioni tedesche della ridotta Hohenzollern un bombardamento energico ed efficace. Assai del canale i tedeschi hanno fatto saltare una mina e si sono impadroniti dell'escavazione prodotta che abbiamo in seguito rioccupata. Lotta di artiglieria nelle altre parti del fronte inglese. Abbiamo ridotto al silenzio mortai da trincea tedeschi nei dintorni di Saint Eloi.

SCACCHIERE EST
FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 16. (Comunicato ufficiale):

Fronti russo e sud-orientale: Niente di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 15 — (Comun. del Gr. Stato Maggiore)

— *Fronte occidentale* — Sul fronte della truppe del gen. Evert l'artiglieria nemica ha diretto in parecchie località un vivo fuoco.

SCACCHIERE OTTOMANO

(S) **Costantinopoli, 16 (via Basilea).** — Comunicato ufficiale:

Nessuna notizia importante dei fronti dell'Irak e del Caucaso.

Nella notte del 13 maggio un nostro idroplano volò sull'isola di Imbro e lanciò bombe su due grandi navi nemiche ancorate nella baia di Kephalos. Malgrado il tiro dell'artiglieria nemica il nostro idroplano ritornò incolume.

Un monitore nemico che voleva entrare in un porto della costa nord-ovest dell'isola di Kessiken fu sorpreso dal tiro della nostra artiglieria e obbligato ad ancorarsi circondato da fiamme e fumo. Durante l'incendio che durò parecchie ore si udivano distintamente le esplosioni provenienti dalle munizioni che si trovavano sulla nave.

Un aeroplano nemico sopraggiunto durante questo tempo lanciò 6 bombe sulla riva di Curla.

FRONTE RUSSO.

(S) **Pietrogrado, 15** — *Fronte del Caucaso* — In direzione di Manhatan i nostri elementi in esplorazione hanno compiuto fortunate azioni.

— In direzione di Diarbekir abbiamo respinto col fuoco una offensiva dei curdi.

— In direzione di Mossul le nostre truppe hanno fatto irruzione nella città di Revandouze e si sono impadronite dei depositi delle munizioni. Il nemico batte precipitosamente in ritirata abbandonando convogli e materiale da guerra. La nostra cavalleria insegue dappresso l'avversario.

La guerra in aria

(S) **Londra, 16.** — Il *Times* ha da Salonicco: Gli aeroplani francesi che hanno attaccato domenica il campo bulgaro-tedesco di Xantki hanno lanciato 600 bombe e sono ritornati incolumi. Essi hanno bombardato specialmente la decima divisione bulgara. Lo *Zeppelin* recentemente catturato è stato esposto a Salonicco.

La guerra nelle Colonie

(S) **Lisbona, 16** — Il Presidente del Consiglio ha letto in Parlamento il seguente dispaccio da Lourenco Marquez in data 15 corrente.

Il comandante della spedizione comunica in data 8 corr. che i tedeschi hanno attaccato con un effettivo di cento indigeni e tre mitragliatrici il posto di Nhica sulla riva del Rovuma. Dopo il combattimento i tedeschi dovettero ritirarsi in disordine. Alla frontiera del settore di Kionga si segnala un bombardamento. Le nostre perdite furono di un sott'ufficiale ucciso e due indigeni feriti. I tedeschi hanno avuto alcuni soldati uccisi e otto feriti. I tedeschi hanno attaccato nuovamente il 12 corrente Nhica e hanno avanzato fino a 30 metri dalle nostre forze con due mitragliatrici. Sono stati costretti a ritirarsi.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Commento delle leggi e delle disposizioni speciali emanate in causa della Guerra. — Avv. Vittorio Danielli. — Dir. del « Consigliere delle Famiglie » — Ancona.

Il *manuale* dell'avv. Danielli è di utilità indiscussa in quanto nella 1ª parte con opportuni commenti e richiami alla legislazione precedente, contiene le disposizioni eccezionali sullo stato civile giuridico — economico dei militari di terra e di mare e delle loro famiglie, in riguardo alle dichiarazioni di nascita, di morte e di assenza dei militari scomparsi, agli atti di cittadinanza, matrimonio, legittimazione, riconoscimento di figli naturali, testamenti speciali, successioni, etc.

La seconda parte è una completa ed ordinata raccolta delle leggi e delle circolari riferibili ai ruoli, stipendi, salari, pensioni privilegiate, nonchè agli altri provvedimenti di protezione e di assistenza verso i prigionieri e le famiglie di soldati morti e dispersi.

Nella terza parte sono riprodotte le norme riguardanti la riduzione dei danni cagionati alle persone ed alle proprietà dai bombardamenti del nemico e la procedura da seguirsi per le domande di risarcimento avanti alle autorità competenti.

Come appare da questa esposizione, si tratta di un lavoro pratico e completo dal quale non può restar priva la biblioteca di quanti o per professione o per ufficio debbono interessarsi delle condizioni speciali create dallo stato attuale di guerra.

Il volume è di 300 pagine in 8° e per il momento esce nel numero limitato di 1000 esemplari.

Storia d'un bersagliere. — Carlo Dadone — Lib. Ed. Internazionale — Torino.

Non si può dire davvero che questo volume abbia grandi pretese; tuttavia è una lettura piacevole e alla portata di tutti. L'intreccio è candido, come candide sono le anime dei principali attori che figurano nella storia. Non manca la retorica, ma non manca neppure un grande sentimento patriottico e soprattutto umano.

Il volume porta il N°. 121 della « Letture amene ed educative » Non ostante la tenuità del prezzo è dato su buona carta e con molta correttezza: vi sono perfino alcune illustrazioni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale i piroscafi requisiti *Città di Bari* e *Ionio* sono trasformati in navi da guerra.

Id. id. col quale è dichiarato opera di pubblica utilità l'ampliamento dello stabilimento della Società « G. e A. Cleriei » di Sestri Ponente per la fabbricazione di proiettili.

Id. id. col quale i piroscafi *Grado* e *Fiora*, ed i rimorchiatori requisiti *Savio*, *Bengasi* ed *America* sono trasformati in navi da guerra.

Decr. Min. che stabilisce le norme per l'applicazione del Decr. Luogot. che chiama a nuova visita i riformati della leva di mare delle classi 1889, 1890 1892, 1893 e 1894.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO ALLA CANCELLERIA

Domani giovedì alle 18.30 nell'Aula Massima della Cancelleria si svolgerà un grande concerto di beneficenza a favore della famiglie povere e dei richiamati assistite dalla Società di S. Vincenzo de' Paoli nel rione Monti.

Il concerto presenta notevole interesse pel concorso di eccellenti elementi artistici, quali la signora Anna Medicini-Pasetti, apprezzato soprano; la signorina Lina Spera, la giovanissima e già valente violinista romana; l'egregio pianista m. Antonio Traversi. Accompagnerà il m. Pietro Cimara.

Ecco il bel programma ispirato a lodevole senso di arte:

I Parte:

Grieg - Sonata in sol min.

(Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato — Piano e violino.

Sgambati - La mia stella.

Mozart - Porgi amore (canto).

II Parte:

D'Ambrosio - Concerto in si min.

Moderato - Andante - Allegro (violino.)

Bohm - *Comme la nuit.*

Cimara - Notte d'estate.

Massenet - Cid (canto).

Gasco - La visione di S. Orsola.

Tartini-Kreisler - Variazioni sopra un tema di Corelli.

Barzini - La ridda dei folletti (violino).

Il concerto si svolge sotto il patronato delle signore e signorine Angelini, Aldimatto, Annarumma, Balsamelli, Bronzoglio, Cicogna, Cortesi-Silenzi, Croci, De Almeida, De Toledo, Garroni, Hass, Ladelci, Paricoli, Piscontini, Podestà, Silenzi.

— I biglietti sono in vendita presso la patronessa, l'Agenzia Chiari-Sommariva, la Libreria Wilson, e alla Sala il giorno del concerto.

« IL TIZIANO » DI NICODEMI A TORINO

Torino, 16, ore 24 (*Ernesto*). — La Compagnia di Ruggero Ruggeri ha inaugurato stasera un corso di recite al teatro Carignano

La sala era gremita di un pubblico elegante.

Si è rappresentato il nuovo dramma *Il Tiziano* di Dario Nicodemi.

Il successo è stato entusiastico. Quattro chiamate al primo atto, sette al secondo in cui si è presentato anche l'autore; quattro al terzo.

Il lavoro ha avuto pure un applauso a scena aperta al primo atto e due al secondo.

Domani sera replica.

IL « MAMELI » A LIVORNO.

Livorno, 17 (ore 0.20). — (*Scarlatti*). — La *tournée* del *Mameli* di Leoncavallo si è felicemente iniziata stasera, dopo il successo della prima di Genova, al nostro *Goldoni*, che era gremito di pubblico elettissimo malgrado i prezzi assai elevati. Fu replicata l'invocazione all'Italia, egregiamente detta dalla baritono Bione; e alla fine del 1° atto si ebbero tre chiamate agli artisti e tre al m. Leoncavallo. Al secondo destarono grande impressione per la loro splendida interpretazione scenica e vocale la Burzio e il tenore Alabise; si ebbero due chiamate a scena aperta e alla fine dell'atto oltre tre chiamate agli artisti e all'autore.

Il successo si è mantenuto fino al termine del lavoro che è favorevolmente commentato, essendo apparsa ingiustificata la critica preventivamente fatta.

CROCE ⊕ ROSSA

SEMPRE CARTACCIA PER LA CROCE ROSSA!

Date carta e cartoccio alla Croce Rossa!

D'ora innanzi questo motto ci sia ripetuto dagli amici, dai conoscenti, dai padri, dai figli, da tutti; e apparisca sulle mura delle case, sui giornali, ovunque si esplichi la vita civile e vi ricorderà coloro che combattono e muoiono per l'unità della patria

LE DOMENICHE DEI MUTILATI

Tutti sanno come, per un solerte comitato di assistenza pei ciechi gli storpi e i mutilati della guerra, sia in Roma e Villa Miraflori una perfetta casa di rieducazione fisica e morale dei nostri eroici soldati che sono usciti dalla battaglia con le membra straziate.

Diremo prossimamente come funzioni questo nobilissimo Istituto che intende riavvicinare alla vita quei nostri soldati che, spesso più dei morti, possono dirsi la vittima gloriosa della guerra. Diremo anche delle diverse iniziative del solerte comitato che s'adopera perchè quegli infelici non siano costretti a immalinconirsi e a intristire nell'ozio della propria sventura; notiamo intanto l'ultima bellissima iniziativa di domenica scorsa. Domenica scorsa i soldati mutilati di Villa Miraflori furono condotti a vedere Roma in automobili concesse dalla principessa di Teano, dalla baronessa Blanc, dal duca Castani; e non è a dire con quanto stupore e con quanta gioia quegli infelici ammirarono le vestigia gloriose e le bellezze artistiche della Città Eterna mescolandosi, forse per la prima volta dopo tanto sofferenze alla vita cittadina.

Il Comitato ha stabilito che in tutte le domeniche i mutilati siano condotti a veder Roma. Altri signori benefici hanno offerto automobili. Notiamo intanto la contessa Piccolomini e il conte Montefiori.

Le « Domeniche dei mutilati » diventeranno una bellissima e benefica consuetudine che, oltre a dir vagare quegli infelici, farà parte del loro programma di rieducazione collettiva.

DIFFIDATE DELLE QUESTUE

Da qualche tempo il pubblico nota la frequenza davvero impressionante di questue fatte da signori e signorine a favore dei mutilati. Le questue vengono fatte un po' dappertutto, nelle strade, negli hôtels, nei luoghi pubblici, ecc.

Si avverte il pubblico di diffidare assolutamente di tutti coloro che con cassettine o altro, vanno in torno a raccogliere fondi « pro Mutilati ».

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Riporto somma precedente		L. 5.939.404,06
Soc. Idroelettrica di Villeneuve, Nora Montoro (sottoscr. operai)	»	99,85
Un'oblaz. dall'isola della Maddalena	»	1.80
Dr. Luigi Gabioli, Collestatte	»	80—
Giuseppe Notrica di Rodi	»	1.000—
Nunzia Luigi di Bisaccia	»	50—
Soc. M. S. Maria SS. Assunta di Filadelfia, Pa.	»	1.258—
Una signora di Valdengo (pro mutil.)	»	10—
Basilio Colantoni, 38° regg. Artiglieria, Terni	»	161—
Società cinta di Perugino	»	10—
Suor Giovanna Belli (oblaz. versata all'Ambul. 22 per cure ricevute)	»	10—
Annibale Tona, dir. rivista « I diritti della Scuola » (offerta di scuole)	»	102,24
Attilio Moretti, dir. giornale « Il Proprietario » parecchi abbonamenti e commissioni 3ª vers.	»	35,15
Incasso marche vendute nelle scuole	»	13.359,37
Cassa depositi e prestiti	»	600—
Dr. S. Gnicolardello, Cap. di Vittoria	»	75—
Circolo Ufficiali, Maddalena	»	250—
Comitato Ital. Patriottico di beneficenza per la guerra, Winnipeg.	»	7.200
Sindaco di Solarolo (oblaz. raccolte)	»	24,30
Scuola privata di Ponte Vecchio di Magenta	»	10—
Nicola Bartini	»	1—
Ispettore scol. a Corleone (ob'az.)	»	743,75
Viti Pietro, soldato 16° regg. Fanteria	»	10—
Totale		L. 5.964.497,22

Palazzo di Giustizia

ARDUA CONTROVERSIA IN TEMA DI ASSICURAZIONI

La Corte di Cassazione di Roma (Sezioni unite) nel, la nota causa promossa dal Fallimento della Rappresentanza Italiana della *Mutual Reserve* contro il Ministero di Agr. Ind. e Commercio ha emesso la seguente sentenza: Le Sezioni Unite, accogliendo il ricorso del Ministero, hanno cassato la sentenza della Corte di appello di Bologna che aveva condannato il Ministero al pagamento della somma vincolata a favore della Società. E la norma dell'art. 547 del C. P. C. hanno rinviato la causa per il nuovo esame alla prima sezione della Corte di appello di Roma, perchè dichiari che il Ministero di Agr. Ind. e Commercio, nell'emettere il decreto di liberazione dei depositi cauzionali, prescritto dall'art. 60 del Reg. per l'esecuzione del Codice di Commercio non assume responsabilità civile verso la Società di Assicurazione, che lo ha richiesto, né verso i singoli assicurati, e perciò, nel caso di insufficienza o mancata garanzia per i premi spettanti a ciascuno degli assicurati, non è proponibile contro lo stesso Ministero l'azione di risarcimento di danni.

CONDANNA DI FORNITORI MILITARI.

Milano, 16. — Stamane si è avuto l'epilogo del movimentato processo che da quattro giorni si stava discutendo davanti al Tribunale militare a carico di quattro fornitori accusati, dicevasi per vera negligenza, inadempimento a un grosso contratto stipulato col Min. della Guerra. L'importo complessivo del contratto ascendeva a lire 1.950.000 Il tribunale a mezzogiorno ha pronunciato la sentenza con la quale ha condannato i signori Ruggieri a 4 mesi, Sabbioni ad un anno, Vitale a 2 anni e 5 mesi, Battaglia a 2 anni di detenzione computato il sofferto. Al Ruggeri e ai Sabbioni è accordata la non iscrizione al casellario giudiziario

Drammi di terra e di mare

CATASTROFE IN UN RISTORANTE

(S) **New York, 16.** Un terribile infortunio è avvenuto ad Akron nello Stato dell'Ohio. Il sotterraneo di un ristorante è crollato. Dodici cadaveri sono già stati estratti.

Consiglio Provinciale

La seduta si apre alle ore 16 ed è presieduta dal vice presidente comm. Lodovisi.

Mauri commemora il direttore della cattedra ambulante di Montefiascone, Colli Albino, caduto in battaglia.

Il Consiglio si associa, e si delibera di inviare le condoglianze alla famiglia.

I consiglieri *Cencelli Pariscotti* ed il deputato *Tabanelli* hanno presentato un'interrogazione per sapere quale condotta terrebbe l'Amministrazione provinciale qualora si concretasse il proposito di stabilire una comunicazione tramviaria con Monte Mario

Orrei osserva che il dep. Tabanelli in forza del regolamento del Consiglio non può interrogare la Deputazione di cui egli è parte.

Lante assicura che la Deputazione darà tutto il suo appoggio per l'approvazione del progetto.

Pariscotti, Jacovacci e Cencelli ringraziano il duca Lante della assicurazioni date per l'appoggio del progetto della linea tramviaria.

Sul manicomio provinciale, riguardo la costruzione e l'arredamento, parla a lungo *Orrei*.

Risponde *Mauri*, assicurando che tra quindici giorni presenterà una relazione dettagliata.

Parla *Zegretti* sul suo dio straordinario per la correzione della strada per la provinciale Teverina en domanda del Comune di Rocca Priora,

Viene approvato.

Bacelli e *Zegretti* s'interessano della domanda del Comune di Genazzano per contributo nei lavori di sistemazione del tratto dell'Empolitana tra il Comune e la nuova stazione della ferrovia Roma-Fiuggi.

Il Presidente annuncia quindi che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso di *Marchetti* proclamandolo consigliere provinciale del mandamento di Ceri al posto del generale Marsilini.

Nardi e *Lucernari* parlano dei compensi ad appaltatori a tacitazione di riserve avanzate in sede di collaudo.

Le domande *Mauri* per acquisto di relitti sulla Cassilina IV e la domanda Navone per acquisto di relitti sulla Prenestina I vengono approvate senza discussione.

Infine il Consiglio provinciale che vedi perchè abolito il Prefettorio da questo sostituito da un'assistenza agli esposti più moderna e più civile.

La seduta è tolta alle ore 18.

Dalle provincie - Sport - Per il pubblico - Appendice.

VEDI 4ª PAGINA

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — S.M. la Regina Margherita, ha avuto il gentile pensiero di inviare a tutte le caserme militari di Roma il proprio ritratto con firma autografa.

Nel lato destro della magnifica incisione è litografata la seguente semplice e commovente invocazione scritta da S. M. medesima:

« I cuori di tutte le madri, spose, figlie e sorelle italiane seguono i nostri soldati, che combattono per la gloria e l'onore della Patria. Orgogliose del loro valore esse, unite in un solo pensiero davanti a Dio, domandano in una sola ardente preghiera la salute dei loro cari e la vittoria delle nostre armi. »

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Falconio, Vescovo di Velletri, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi.

— Ricevette pure mons. Ranuzzi de Bianchi, arcivescovo tit. di Tiro, maggiordomo di S. S.; mons. Lauri, vescovo di Treia; P. Giacinto M. Cormier, maestro generale dei frati Predicatori; mons. Enrico Salvaduri; mons. Carlo O'Hearn.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

— Ieri mattina è morto mons. Rinaldo De Giovanni.

Era Protonotario Apostolico, Prelato Emerito votante di segnatura, Prelato-Referendario e pro custode dell'Arcadia.

— Domani giovedì, nella Chiesa di S. Maria sopra Minerva, i PP. Domenicani celebreranno una solenne funzione di ringraziamento in occasione del sessantesimo anniversario della ordinazione sacerdotale e della prima messa del P. Cormier, maestro generale dell'Ordine.

Costruzione di edifici scolastici presso la Cecchina. — Un discreto nucleo di popolazione rurale, in località fertile e ridente e per ciò destinato ad assumere progressivo sviluppo, è quello che risiede in contrada La Cecchina nei pressi della stazione ferroviaria omonima, nel lembo dell'Agro Romano che si eleva sulle ubertose pendici dei Colli Laziali.

Per mancanza di locali la scuola elementare della contrada è tenuta da tempo in un carrozzone ferroviario, messo cortesemente a disposizione del Comune dall'Amministraz. delle Ferrovie presso la detta stazione.

L'ufficio IX si è sbrigativamente adoperato per far cessare un tale stato di cose anormale ed ha compilato apposito progetto per un edificio scolastico, con annesso abitazione per gli insegnanti e coi prescritti accessori, quali la palestra e il campicello sperimentale ed ha pure provveduto, non senza difficoltà, alla scelta dell'area occorrente.

La scelta dell'area ha riportato anche l'approvazione del genio civile e del medico provinciale.

Riservando la presentazione con altra proposta del progetto tecnico e finanziario per la costruzione dell'edificio, la Giunta propone al Consiglio di voler autorizzare, salva l'autorizzazione prefettizia, l'acquisto dell'area occorrente in circa mq. 4000, situata poco lungi dalla stazione ferroviaria, al prezzo non maggiore di L. 0.50 per ogni metro quadrato ed alle altre condizioni concordate coi venditori tra cui la recinzione dell'area a cura e spese dell'acquirente con muro e senza opposta griglia in ferro, spese contrattuali a carico dell'acquirente, liberazione dell'area a cura e spese dei venditori da ogni e qualsiasi vincolo, onere o gravame, per modo che l'area stessa debba passare al Comune in piena, assoluta e libera proprietà, e sia garantita in ogni miglior modo di legge dal venditore.

La spesa occorrente per l'acquisto dell'area è di netta L. 2000.

Declassificazione di area stradale. — Con deliberazione 14 luglio 1915, la Giunta dispose di rinunziare a favore della Società Ferr. Vicinali all'uso di una zona di area, del piazzale esterno della stazione Roma-Termini, all'angolo viale Principessa Margherita, della superficie di m. 25,75— II, per l'impianto della stazione terminale della ferrovia elettrica Roma-Fiuggi-Frosinone.

Con successiva deliberazione del 3 novembre 1915, la Giunta dispose in conseguenza che ai sensi e per gli effetti degli art. 17 e 18 della legge sulle opere pubbliche, fosse declassificata come area stradale la suddetta zona e al tempo stesso autorizzò l'ufficio tecnico comunale a compiere all'uopo gli atti di pubblicazione prescritti.

Compiuti tali atti a norma di legge e constatato che nessuna osservazione o reclamo di privati cittadini è pervenuto contro la progettata declassificazione la Giunta propone al Consiglio, che, a termine degli art. 17 e 18 della legge citata, la suddetta zona stradale sia sottratta alla destinazione di pubblica piazza e ne sia invece ceduto l'uso alla Società Anonima Ferrovie Vicinali per la Stazione terminale della ferrovia elettrica Roma-Fiuggi-Frosinone.

Acquisto di riso. — Essendo per terminare la provvista di riso che l'ufficio di Annona aveva acquistato per fornire gli spacci municipali ed approssimandosi il periodo di maggior consumo di tale derrata, è sorta la necessità di acquistare 2000 q.li di riso brillato a L. 46 per q.le.

La Giunta propone al Consiglio di voler approvare l'acquisto che ammonta alla spesa di L. 92.000.

Esposizione dei fiori al giardino zoologico. — Benchè la giornata non sia stata favorevole pur tuttavia un gran concorso di pubblico ha visitato ieri l'esposizione dei fiori. Furono molto ammirati i nuovi lavori, dei quali diamo qui l'elenco dei premiati:

Olivieri, mod. d'argento del Giardino Zoologico.

Pompili Luigi, id. id. id. id., dipl. di med. d'argento e premio in denaro.

Castagno Raimondo, due dipl. di med. d'argento.

Simonetti Angelo, manz. encr. e dipl. di med. d'argento.

Ruchinger Antonio, manz. encrovole.

Giacchetti Augusto, tre dipl. di med. d'argento e premio in denaro.

Campi Aniceto, tre dipl. di med. d'argento e premio in denaro.

Balaris Alessandro, gr. med. d'argento del Municipio di Roma, med. d'argento del G. Zoologico, tre dipl. di med. d'argento e premio in denaro.

Panzetti Anacleto, dipl. di med. d'argento.

Jale Giovanni, dipl. di med. d'argento e premio in denaro.

Lodovici Virgilio, gr. med. d'argento del Municipio di Roma e premio in denaro.

Comune di Roma, med. del Min. di A. I. C. per la decorazione floreale dell'Esposizione.

— L'esito del *referendum* della prima giornata sull'aggiudicazione della grande medaglia d'oro di S.M. il Re è stato a favore di Giacchetti Augusto e quello della seconda giornata a favore di Campi Aniceto.

La riuscita dell'esposizione si deve in gran parte alla direzione dei Giardini comunali e alla ditta Ferdinando Sanfatti per le belle piante esposte.

— Da domani giovedì, a domenica nuovi spettacoli dei quali daremo il programma.

All'ospedale militare Massimo. — Ebbe luogo ieri all'ospedale Massimo un simpatico trattenimento con distribuzione di braccialetti e medaglie-ricordo d'argento a tutti i feriti ivi ricoverati.

Ai mutilati furono pure consegnati libretti della Cassa di Risparmio per l'importo di 25, 50 e 100 lire ciascuno a seconda del numero degli arti amputati: doni fatti col ricavato netto del concerto che ebbe luogo il 30 marzo scorso nella Sala Palestrina.

Molti applausi alle signorine artiste che si prestarono gentilmente a rendere il trattenimento più interessante, e cantarono con grazia e indiscutibile valore artistico.

Lodate pure le signorine Alboni Maria, Cleo'e Braghini, Ada Patrignani, la signorina e signora Drogman-Faber che hanno tanto efficacemente contribuito alla buona riuscita dell'opera pietosa.

Pro mutilati e storpi. — A beneficio dell'Opera di assistenza ai mutilati e agli storpi, sarà tenuta in vendita una lotteria di più di diecimila oggetti in natura, scialli, ricami, pizzi ecc.

I biglietti sono già in vendita presso tutti i negozianti e l'esposizione dei ricchi doni è aperta in via Marco Minghetti negli spaziosi locali messi a disposizione dall'Opera dalla Cassa Nazionale di Previd.

Non dobbiamo spendere parole superflue per invitare il pubblico alla nuova prova di interessamento per le maggiori vittime della guerra.

L'offerta dei marchesi Centurione. — Il Marchese Carlo Centurione Scotto e la marchesa Giulia Centurione Lavaggi hanno versato al Comitato Romano per l'organizzazione civile la somma di lire cinquemila, che è stata divisa, in conformità degli accordi precedentemente con la Croce Rossa, tra le due istituzioni e cioè: lire 2750 alle opere di assistenza per le famiglie dei richiamati e lire 2250 per la Croce Rossa.

Il nobilissimo atto dei marchesi Centurione merita di essere segnalato alla pubblica riconoscenza.

Per le famiglie povere dei richiamati. — Promosso dai signori cav. Vittorio Alberto Mantegazza e conte Carlo Latini, dirigenti rispettivamente i segretariati del popolo XXI - XXII del Comitato romano per l'organizzazione civile si sta preparando a beneficio delle famiglie povere dei richiamati un concerto comprendente della scelta musica, un bozzetto drammatico e versi dialettali.

Il concerto, interessante per gli artisti che vi parteciperanno, avrà luogo domani giovedì alle ore 20.30 nel teatro dell'Associazione artistica operaia, gentilmente concesso.

I promotori della nobile iniziativa, che dedicano tutta la loro attività per la buona riuscita della filantropica festa, avvertono che per la distribuzione dei biglietti d'invito si adoperano delle gentili signorine, ma che si possono anche ritirare dal custode del teatro a via dell'Umiltà.

Festa al Vascello per la Croce Bianca. — Domani, giovedì, alle ore 17, nel salone del *Grand Hotel* si adunerà il comitato organizzatore della festa di beneficenza, che si svolgerà domenica 2 — nella storica villa del Vascello al Gianicolo a pro della benemerità associazione « Croce Bianca ».

Sono membri del comitato d'onore: S. E. Riccio, Ministro delle poste, on. Medici del Vascello, e on. Federzoni. Il Comitato delle patronesse si compone delle seguenti signore:

M.sa Afan De Rivera Contaguti - p.ssa Antici-Mattei - M.se Barrère (Ambasciatrice francese) - m.sa Bartlngeri - princ.ssa Boncompagni-Prinetti - d.ssa Caracciolo d'Aquara - donna Virginia Chimienti - signora Columba-Sacchi Ida - m.sa De Igarzabal Franceschini Alcira - m.sa De Lorenzana Manzoni - bar.ssa De Morpurgo - cont.ssa De Nunzio Elena - bar.ssa Di Brocchetti - princ.ssa Di Cassano m.sa Di Castel Delfino nata princ.ssa Rospoli - duch.ssa di Montevecchio Feramino, nata princ. Spada - mad.ma Dubois Berta - signora Foighi-Vivi Gianna nata Rappini di Castel Delfino - c.ssa Garavaglia del Castillo dei marchesi di Vaklino - signori La Daga - bar.ssa Le Vinen nata Roosevelt - signori Luzzatto Servillo - m.sa Misciattelli di Soranzo - signora Nenci della Rosa Maria - contessa Orsini da Bracciano - Lady Rennel Rodd (Ambasciatrice da Inghilterra) - donna Maria Salandra - c.ssa Stelluti Scala - signora Tamburini - signora Tavini Ferraris Vasselonchi S. - signorina Annarumma Antonietta - signorina Astuto Mercedes, Dolores e Adriana - signorina Barzilai Elena - signorina Benschi-Barrill Laura - signorina Centurelli - signorina Caporali - signorina Candeloriotti - signorina Delmati Laura e Berta - bar. sine De Morpurgo - signorina De Sanctis Diodè - contessina Di Robilant Gabriella - signorina Duran Giuseppina ed Antonietta - signorina Elia - signorina Falconi - signorina Fallisani Giuseppina - signorina Giammarino - baronessine Marinosci - signorina Moroschi - signorine Mattei Gino, Anna Maria e Kiky - contessina Pietromarchi - signorine Podestà - signorina Prelli - signorina Ricolfi Alba e Maria - signorina Rossi Mannelli - signorina Tina Salandra. - Signorine Savio e signorine Zucchini Ada e Albertina.

All'aranciera di villa Colonna. — La bella villa del Colonna aperta signorilmente alla grande festa della carità continua ad essere visitata da numeroso pubblico. Tre cose degne hanno richiamato tanta folla: la bella e ricca mostra d'arte francese preparata non ogni cura nel grandioso salone di palazzo Colonna, la villa che ora per la collina Quirinale, fra giochi di acque e viali fioriti, apre le sue meraviglie a scenario su tutta Roma, e gli spettacoli che si svolgono alla aranciera.

La galleria Colonna non ha bisogno di essere illustrata: è troppo certa per la sua bellezza grandiosa. La villa fino a ieri era sempre stata chiusa al pubblico; e transitando per via della Pilotta sotto le tre arcate, o per piazza del Quirinale presso la magnifica scalea, si pensava con ammirazione a quel giardino delle meraviglie serrato per sempre al pubblico. Oggi, e per poco tempo, i cancelli della villa si sono dischiusi e nell'aranciera della villa la più completa visione della battaglia di Verdun ci mostra l'epica lotta che la Francia sostiene contro l'invasore.

E' una cinematografia impressionante della guerra; ricca di episodi. Vi si vedono le azioni dell'artiglieria, la vita nel camminamento, l'opera dei gas asfissianti e la tangibile prova della vittoriosa resistenza francese nelle colonne dei prigionieri fatti al nemico che viene a rompere le sue unità contro il valore dei soldati della repubblica.

La cinematografia di Verdun vale da sola la considerazione del pubblico.

Le proiezioni cominciano alle ore 17. Il biglietto d'ingresso costa soltanto una lira e dà diritto oltre che assistere alla cinematografia, a visitare la mostra d'arte della galleria traversando la magnifica villa.

Il 18 corr. all'aranciera, Enovi Pechkoff, il figlio di Massimo Gorki, entusiasta glorioso reduce dai campi di Francia, terrà una conferenza dal titolo: *Ricordi del fronte francese*. Il biglietto d'ingresso costerà lire tre. I biglietti si acquistano all'ingresso della galleria Colonna in via delle Pilotta 17, o all'ingresso della villa in piazza del Quirinale.

Recentemente il nuovo programma della seconda parte della cinematografia di Verdun che da domani comincerà a svolgersi all'aranciera di villa Colonna: 1° ricevimento del principe di Serbia e del Presidente della Repubblica al fronte di Verdun, 2° spettacolo dato dai soldati al fronte francese, 3° cattura di tedeschi.

Servizio sanitario notturno. — Da stanotte è cominciato a funzionare, nella farmacia Sbarigia, in piazza Tiburtina, il servizio sanitario notturno.

Un medico vi rimarrà tutta la notte a disposizione del quartiere di S. Lorenzo.

Due padiglioni nel sanatorio di Anzio. — Domenica, 28, si inaugureranno due padiglioni nel sanatorio marittimo di Anzio, costruiti con elargizione della Cassa di Risparmio di Roma e destinati alla cura permanente di fanciulli poveri affetti da lesioni tubercolari.

Molti cittadini e non poche autorità si recheranno ad Anzio in tale circostanza. Ecco intanto il programma:

Ore 7 ant. — partenza da Roma per Anzio (Stazione di Termini).

Ore 10 — Inaugurazione dei nuovi padiglioni.

Ore 12,30 — Colazione al ristorante Camponizzi, offerta dal Consiglio direttivo degli Ospizi marini.

Ore 18 — Partenza per Roma.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo mercato al Campo Boario i bovini della Toscana, delle Marche e dell'Umbria furono pagati, a peso vivo da un massimo di 170 ad un minimo di 120 lire al quintale; a peso morto, da un massimo di 300 ad un minimo di 225 lire. Le vitelle, a peso vivo, si vendettero a un prezzo oscillante tra 157 e 125 e a peso morto fra 345 e 250 lire.

Per i compratori di seconda mano il prezzo dei buoi variò da L. 2.60 a 2.70 il chilogrammo per il quarto anteriore e per quello posteriore da L. 3.20 a 3.30

Il quarto anteriore delle vacche e dei tori variò tra 2.50 e 2.60, e quello posteriore fra 3.00 e 3.20. Le vitelle ebbero un prezzo variante, per la 1ª qualità fra L. 3.40 e 3.50 il chilog. e per la 2ª da L. 2.90 a 3.20.

In tutto furono esposti in vendita 366 bovini e 454 vitelle.

Oltre al bestiame indicato sono stati introdotti dai macellai per la macellazione — tra un mercato e l'altro — buoi e vacche n. 48, vitelle n. 15, pecore e capre n. 425 e agnelli n. 49.

Cure gratuite. — All'Istituto centrale di terapia fisica, domani, giovedì, e domenica dalle 11.30 alle 13, nel nuovo ambulatorio aperto in via Virgilio n. 1 B, il prof. Saturno Musi, curerà gratuitamente i malati poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

L'ambulatorio gratuito per le cure fisiche (ingresso via Virgilio) continua a funzionare tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Visioni di guerra all'Augusteo. — Una cinematografia della epica lotta intorno a Verdun verrà proiettata sabato sera all'Augusteo.

Questa riproduzione è affatto diversa da quella che si compie a villa Colonna.

Il pubblico potrà anche ammirare stupendi quadri del fronte francese, autorizzati dal supremo comando di Francia.

A dare un più vivo interesse alla serata concorrerà Giuseppe Rommaldi, il quale ha gentilmente acconsentito a tenere un discorso d'occasione.

Negli intermezzi svolgerà uno scelto programma musicale la banda dei reali carabinieri reduce dalle trionfali accoglienze di Parigi.

Scuola Samaritana. — Lezione, che si terrà oggi, mercoledì, alle 18,30, nel Collegio Romano:

Corso C. — Soccorsi immediati e assistenza per affezioni mediche.

— Le iscrizioni pel *Corso D.*; riservate alle signore e signorine, continuano a riceversi al Collegio Romano dalle 18 alle 20.

« Un apostolo laico » è il titolo della conferenza che il comm. Augusto Persichetti terrà domani, giovedì alle ore 19.45, nelle sale del Circolo di San Pietro (Via della Scrofa 70) commemorando il tenente avv. Lorenzo Sturace, morto sul Carso il 28 luglio dell'anno scorso.

Gita archeologica al Divino Amore. — Le iscrizioni per questa gita, che avrà tenuta domenica prossima, si ricevono fino a giovedì 18 sera all'Agenzia Chiari e Sommariva. Partenza in vettura da Piazza della Termini alle ore 8 precise. Iscrizioni L. 5 Ritorno in vettura alle ore 19.30.

Partenza in treno alle 8.25 da Termini, viaggio da Ciampino a Castel di Leva a Divin Amore e piedi km. 8. Ritorno alle ore 16.

Convocazioni operaie. — La seduta ordinaria della commissione direttiva della camera del lavoro avrà luogo stasera alle ore 20.

— L'Unione fra i lavoranti marmisti è convocata per stasera alle 18.15 nella sede sociale.

— Stasera alle 18.30 riunione del Comitato alla Camera del lavoro della lega lavoranti in legno.

— Il Comitato della lega vetturini è convocato per venerdì alle ore 21, per deliberare intorno ad una proposta di polizia urbana. A tal'uopo sono invitati

anche i capi scuderia e gli emittori per la interessantissima questione dei foraggi.

Il comitato poi rammenta a tutti i vetturini dipendenti, che non oltre il fine mese corrente debbono avere prelevata la tessera della Camera del lavoro.

R. Università. — Il Rettore della R. Università comunica:

Gli studenti, che intendono sostenere esami nell'ordinaria sessione estiva, sono invitati a presentare la relativa domanda non più tardi del giorno 31 corr.

Insieme alla domanda debbono presentare il libretto di iscrizione, firmato dai professori, la bolletta della tassa di iscrizione e della esperimentata d'esame.

Inoltre gli studenti del 1 anno di corso debbono presentare anche il diploma originale di licenza liceale.

Le domande non corredate dei suddetti documenti saranno respinte.

La scuola Parisi-Gouriett in quest'anno di guerra. — Nei locali dell'ex Istituto Canonicano in via Salaria 110, è esposto quanto la Scuola ha compiuto in quest'anno di guerra: per il Prestito naz. per il quale raggiunse la cospicua cifra di L. 185.000; per i soldati alle trincee, cui furono spediti ben 4000 maldarnesi e numerosissimi pacchi contenenti lavori in lana e in cotone, oggetti di cancelleria, dolci, sigari ecc. per i feriti e mutilati degenti nei nostri ospedali cui i bambini recarono più volte doni e fiori; per gli ex alunni della scuola, reduci dalla presente guerra, i quali commossi dalla pietosa visita dei loro educatori e di fanciulli, vollero dare a persone ricordo le loro fotografie che sono state raccolte in di un piccolo altare tra i fiori; per la Croce Rossa, di cui la Scuola diventa socia perpetua; infine per la lotteria pro-Colonie estive degli alunni ammalati, figli dei combattenti per la quale furono raccolti oltre 1500 bellissimi e artistici doni per un valore di oltre 4000 lire.

La rinnovellatissima Mostra è stata visitata in questi giorni oltre che dagli alunni, dalle famiglie e dal numerosissimo pubblico, dalle autorità governative e comunali, fra cui, oltre i rappresentanti dei Ministri della P. I., dell'Interno, e della Guerra, dal Prefetto, gr. uff. Aphel, dal R. Provv. agli studi, comm. Martini, dall'ass. com. Valli, dal dir. gen. delle scuole com. prof. Stratico, dal vice-dir. dott. Gruppioni, da vari consiglieri com., dal dir. dell'Ist. Coop. Case-Impiegati, cav. Wanderling, dai professori Rani, Taddei, Lazzerotti, cav. Russo, cav. Caporali, dal delegato, cav. Bonitatibus, dai deputati scolastici di vigilanza e da molti altri i quali tutti ebbero parole di ammirazione e di plauso per il dir. della Scuola, prof. Antonio Paolucci, anima e guida della nobile opera e per gli insegnanti così infaticabili e degni coadiutori. Vollero allietare di loro presenza la bella e lieta esposizione nobili e gentili dame tra le quali la signora Aphel con la gentile figliuola, la signora Pavesi-Gruppioni, la dott.ssa Gaeta Diez, che tanto contributo di operosità nobile ed intelligente dà alle due scuole, le signore Federzoni, Vercellotti, prof.sse Bacchi, Santagata, Mariani e molte ancora, le quali, dedite anch'esse ad ogni opera generosa, esperimero il più vivo compiacimento per quanto la Scuola ha saputo compiere in questo momento così grave a vantaggio della patria, degli enti, dei sofferenti.

Per il XXV anniversario della «Rerum novarum» nella grande sala del Palazzo della Cancelleria apostolica ha avuto luogo la solenne commemorazione ufficiale pel 25° della Enciclica di Leone XIII sulla questione operaia; enciclica della *Rerum novarum* dalle prime parole con le quali essa enciclica comincia; e come è usanza intitolare questi ed altri atti pontificî importanti.

La sala era affollatissima circa un migliaio di persone, e molti dovettero restare nel portico. Sul palco il busto di Benedetto XV; da un lato un quadro ad olio, al naturale di Leone XIII, circondato da drappi; sott'intorno all'aula numerose bandiere di circoli e comitati cattolici.

Alla solenne tornata intervennero cinque cardinali Vannutelli, Cassetta, Gasquet, Falconio, e Lega, tanti vescovi e molti prelati. Della corte pontificia i monsignori Migone, Cacciaguerra, Galli, Correggiari, così i principi Borghese, Antici Mattei e Lancellotti, i consiglieri provinciali Folchi e Tittoni, i consiglieri comunali Borromeo Tupini, Martire, Frattini, Serafini, e fra i tanti altri conti Macchi, Castelli, Pecci, Aloisi, Masella, di Carpegna, i marchesi Marini, Guglielmi delle Rocchette, la principessa Lancellotti, la marchesa Malvezzi, l'abate Janssens, il P. De Pisk, il P. Hevros, il pent. de la Rive, l'on. Piccirilli, il prof. Aquilanti, il comm. Aureli, il comm. Ceoni e moltissime notabilità del partito cattolico.

Sul palco ai lati dell'oratore, prof. Boggiano, della Università di Genova, avevano preso posto alcuni maggiorenti dell'Azione Cattolica, il conte dalla Torre, il prof. Zucchini, il dott. Cingolani, il comm. Perroli e D. Sturzo.

Alle 18.45 si iniziò la tornata con brevi parole del dott. Cingolani.

Lo seguì con poche ed elevate parole il conte dalla Torre, dopo di che il prof. Boggiano pronunziò la sua dotta conferenza durata oltre un'ora.

OFFERTE AL COMITATO PER L'ORG. CIVILE.
Elenco, N. 21.

Celesia Guido (O.C.	L.	1000.00
Insegnanti del R. Ginnasio femm. Regina Elena, aprile (O.C.)	»	18.18
Impiegati della R. Biblioteca Casanatense, aprile (O.C.)	»	12.26
Attilio Moretti – Versamento sugli abbonamenti del Giornale il « Proprietario, 1ª offerta (O.C.)	»	17.00
Funzionari civili del Ministero della Guerra, aprile	»	272,12
Cav. avv. Osvaldo Santarelli 1ª offerta (Org. civile)	»	20.00
N. N. – Tre settimane (O.C.)	»	2.00
Comm. Angelo ed Ermelinda Serena 5ª offerta (O.C.)	»	200.00
Impiegati e personale subalterno del Ministero delle Finanze, aprile (O.C.)	»	362.90
Raffaele Giorgio e Arturo Soria (O.C.)	»	500.00
Pers. del Min. di Gr. e Giust., aprile (O.C.)	»	402.22
Comm. Adeardo Almagià, maggio (O.C.)	»	50.00
Cav. Ing. E. Almagià maggio (O.C.)	»	50.00
Scuola elem. via degli Incurabili (O.C.)	»	6.00
Legione terr. della R. Guardia di Finanza di Roma Circ. Esterno di Roma, marzo (O.C.)	»	187.53
Ferranini Enrico (O.C.)	»	1.70
Impieg. dir. comp. Catasto, aprile (O.C.)	»	38.70
Pr. D. Luigi Boncompagni Agro Romano	»	300.00
Imp. del lab. Chimico centr. delle Gabelle, aprile (O.C.)	»	70.00
Dott. Tantori Egidio (O.C.)	»	5.00
Maria Bass Arnaldi (O.C.)	»	300.00
Famiglia Moscato (O.C.)	»	450.00
Comm. Castelbolognesi (O.C.)	»	500.00
Dott. Valerio e signora Rosita Artom di Sant'Agnese (O.C.)	»	1000.00
Avv. G. T. (O.C.)	»	1000.00
Società Fariai Perrone (O.C.)	»	1000.00
Ditta Jacobini Adriano (O.C.)	»	300.00
Jacobacci Edoardo (O.C.)	»	200.00
Fratelli Borra (O.C.)	»	500.00
Algranati Emilio (O.C.)	»	500.00
Monaco Vincenzo, Ditta (O.C.)	»	300.00
N. N. (O.C.)	»	50.00
Sinigaglia Gino (O.C.)	»	250.00
Giulio e Maria De Angeli Maggio (O.C.)	»	50.00
Prof. Polidori (O.C.)	»	150.00
Fratelli Spierer maggio (O.C.)	»	2.70
Prof. G.R. (O.C.)	»	50.00
Alessandro Di Capua (O.C.)	»	100.00
Avv. Rodolfo Nanni (O.C.)	»	100.00
Imp. Min. A.I. e C., aprile (O.C.)	»	1050.50
Min. della Real Casa Agro Romano (O.C.)	»	3000.00
Zambiasi Anna – Quota bimestr. (O.C.)	»	10.00
Prof. Vittorio Perona, 11 offerta (O.C.)	»	[illegible]

Scalpellini e ornatisti. — Per domenica 23, è convocata nella sede sociale (viale Aventino n. 6) l'assemblea della Unione Cooperativa scalpellini ed ornatisti.

Fantasmi di morti e di viventi è il titolo della conferenza che il cav. Carreras terrà domani giovedì alle ore 18.30 nella sede della Lega teosofica internazionale.

Alla Magistrale romana. — Oggi, mercoledì, alle 19, nel locale sociale, (via del Teatro Valle 53), si aduneranno i soci della Magistrale romana per discutere la relazione dei delegati al Congresso di Bologna.

La guida degli spacci municipali. — Per cura dell'Ufficio Annona del Comune è stato pubblicato un libretto che contiene gli indirizzi di tutti gli spacci di generi alimentari, ai quali si interessa il predetto ufficio.

Scopo della pubblicazione è di far sapere ai cittadini come in ogni parte della città sia stata estesa una fitta rete di rivendite, le quali offrono, a buon mercato, i generi più necessari alla ordinaria alimentazione.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Disgrazia. Adelaide Badaracco, nel discendere le scale della propria abitazione in via S. Dorotea 7, scivolò e cadde riportando contusioni multiple, che dai sanitari del S. Spirito furono giudicate guaribili in g. 60 s. c.

— Il bambino di undici mesi, Marcellino Merlatte, nella propria abitazione in piazza S. Clemente 5, riportò ustioni di 1° 2° e 3° grado. All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 50, s. c.

E' morta all'ospedale di S. Giacomo Giovanna Marra, di a. 40, che ieri l'altro, come annunciammo, nella Rosticceria di via del Gambaro fu colpita da improvviso malore.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Mortale disgrazia. — In via Appia Nuova o precisamente nei pressi della Snaderia Cavarro, il carrettiere, Degli Innocenti Umberto di anni 54 mentre saliva sul proprio carro, perduto l'equilibrio, cadde rimanendo investito dal pesante veicolo. Trasportato dai caporali maggiore Pacifico De Santis e dal veterinario, Angelo Tagliaferri, all'ospedale di S. Giovanni, l'infelice vi giunse cadavere. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Investimenti. — Francesco Ciuti, di a. 56, ab. in via dei Cappellari 100, transitando per via dei Pettinari, fu investito da un ciclista. Il Ciuti riportò la frattura della tibia destra e dai sanitari della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 40 s. c.

Vigilate i bambini. — Mazzi Nicola di a. 2, nella propria abitazione in via Angelo Secchi 12, studendo la vigilanza dei genitori ingoiò pochi semi di bernina.

All'osp. di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Tentati suicidi. — Tantini Giovanni di a. 63, in via Giovanni Lanza per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di inchiostro.

All'ospedale del Celio fu trattenuto in osservazione

TEATRI DI ROMA

UN GRANDE AVVENIMENTO D'ARTE AL «QUIRINO».

La rappresentazione straordinaria del *Don Pasquale* al *Quirino* a beneficio della Croce Rossa coi celebri artisti Elvira De Hidalgo e comm. Kaschmann è fissata per domani sera alle 21.

A giudicare dalle innumerevoli richieste, lo spettacolo di domani sera, oltre un avvenimento artistico del maggiore interesse, riuscirà un meraviglioso avvenimento mondano, poichè tutta Roma intellettuale interverrà all'elegantissimo teatro.

Insieme ai due grandi artisti ricordati parteciperanno a questa eccezione straordinaria dell'opera donizettiana il tenore Giuseppe Paganelli, uno degli artisti più apprezzati della scena lirica e il baritono Romeo Rasponi dalla voce potente e dalla sicura padronanza scenica.

Dirigerà coll'usato valore il m. Giovanni Zucconi.

L'ULTIMA SETTIMANA DI «CENERENTOLA» AL «TEATRO DEI PICCOLI».

Le repliche di *Cenerentola*, sempre accolta trionfalmente dal gran pubblico del *teatro dei Piccoli*, stanno ormai superando la quarantesima e dovranno presto finire per il chiudersi della fortunata stagione del delizioso teatro. Anche ieri molti e molti applausi alle splendide scene, veri fantasmi d'arte e di bellezza; alla esecuzione marionettistica impareggiabile, ed a quella orchestrale e vocale piena di accuratezza e di fusione sotto la direzione del m. Giannetti.

Tra i punti più salienti dell'opera fiaba sono particolarmente apprezzati l'aria di Cenerentola (Evelina Levi) «*Povero grillo al focolar*»; la scena della Fata (Nina Spanò) con gli spiriti; il lamento del Principe Gentile (Enio Occhini); le danze caratteristiche e graziose; il duetto tra Pandolfo (Tito Egrè) e Cenerentola: «*Questo cilindro mai lucerno*»; l'aria comica di Madama (Ines Zoppi); la scena mirabile della quercia fatata ed i cori finali.

Il pubblico non manchi a queste ultime definitive repliche di un capolavoro di grazia, di festosità, di arte squisita; i piccoli si divertiranno alla fiaba e sentiranno la limpida e piacevole musica dell'autore di *Werther* e di *Manon* che i grandi gusteranno in tutta la sua attrattiva geniale.

La Cora Sonzogno proprietaria per l'Italia dell'opera di Massenet, ha scritto una lettera di compiacimento alla Direzione del *Teatro dei Piccoli* per questo successo.

***

Quirino. — Teatro affollato in ogni ordine di posti ieri sera per l'annunciata ultima definitiva replica delle *Donne curiose*. A tutti gli interpreti valsero il pubblico decretò applausi prolungati, specie al tenore Georgewsky che cantò delizionamente, riscuotendo nella romanza del 2° atto la più schietta ammirazione, la Cesari la Ferrario, la Gramegna, il Vannuccini, l'Alcotò.

— Stasera replica a richiesta generale dell'*Elisir d'amore*.

Sabato prima rappresentazione della brillantissima opera *Napoli di carnevale*.

Argentina. — Si dà stasera ancora una replica della *Colpa sempre la colpa*, che nella ottima interpretazione del Sabatini, del Ferrero, della Magalotti, del Gemmò, della Brachi, della Pinelli, del Paladini riscosse anche ieri vivi applausi.

— Quanto prima *La consorteria*.

Nazionale. — Alfredo De Sanctis sospende stasera la replica del *Robespierre* per dare il divertentissimo *Albergo del libero scambio*.

Manzoni. — Continua a ripetersi l'applaudita rivista *47! Morto che parla!*

Renzo Rossi.

LA COMPAGNIA BORELLI-PIPERNO AL «VALLE».

E' stato un brillantissimo, simpatico esordio: il teatro era gremito di pubblico che gustò assai *Dora*, la vecchia commedia di Sardou, e apprezzò grandemente tutti gli interpreti.

La nuova Compagnia è infatti apparsa fusa, omogenea, affiatata: il cav. Ugo Piperno ha dato prova novella della sua valentia direttoriale.

Ma anche tutti gli artisti, singolarmente presi, seppero farsi valere: e *Dora* è un lavoro assai adatto alla presentazione di una scelta di attori.

Lyda Borelli è ritornata attesissima, dinanzi alla folla dei suoi ammiratori; degli ammiratori della sua bellezza e della sua eleganza, non solo, ma anche della sua arte.

Questa nostra giovane artista persegue volonterosamente e diligentemente il suo paziente lavoro: ogni volta che la si ascolta, si trovano in lei nuovi meriti: ha reso più equilibrata, ed armonica la sua voce; migliorata la dizione: abbandonata la precipitazione, che talvolta non le faceva comprendere pienamente la sua interpretazione complessiva si è fatta più profonda e permanente.

Tutto questo ha dimostrato ieri sulla grande parte di *Dora* e ben giustificati apparvero gli applausi, che la vennero tributati alla fine di ogni atto e anche a scena aperta.

Alla Borelli vennero offerti altresì magnifici fiori.

Il Carminali, che ricordavamo attore giovane al *Argentina*, è apparso ben maturo a riscoprire il nuovo suo ruolo di primo attore: un eccellente *Barone Fender Kraft* fu il Piperno, sempre misurato ed efficace: corretta, efficace la Piperno. Ottimi le Pirani, la Salamanca, l'Almirante, il Clabattini, il Salvini e gli altri.

Decorosissimo l'allestimento scenico.

— Stasera *Marionette* di Wolff. Prossimamente *Il garmoglio* di Feydeau e a giorni la nuova commedia di Bellini *Edith Cavell*.

v. v.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *La colpa sempre la colpa*, ore 21.
Quirino. — *L'elisir d'amore*, ore 21.
Valle. — *Marionette*, ore 21.
Nazionale. — *L'albergo del libero scambio*, ore 21.
Manzoni. — *47! Morto che parla!* ore 21.
Metastasio. — Spettacolo variato, ore 21.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17, e 10.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Quattro grandi partite, ore 16.30.

VISTA

Dentale e Dilettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Dottrina Oculistica

Riceve per la **correzione dei difetti della refrazione di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 16 alle 17 in via Arenula 58, **Roma.**

Ultime Notizie

Nuovi senatori.

S. M. il Re ha firmato il 15 corr. i decreti di nomina a senatori del Regno del Ministro della guerra ten. gen. Paolo Morrone e del sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito ten. gen. Carlo Porro.

Ministero Finanze

Il Ministro on. Daneo è partito ieri sera per Torino.

Ministero Marina

AD ONORE DELLA MARINA MERCANTILE.

(S) **Londra**, 16. — Su proposta del Pres. del *Board of Trade* il Re ha conferito la medaglia d'argento per atti di coraggio a Desiderio Maggi, secondo ufficiale, e ad otto marinai del *Giuseppe Verdi*, di Genova per avere salvato l'equipaggio del vapore *Pellerina* di Liverpool naufragato nell'Atlantico il 23 gennaio.

Piroscafi trasformati in navi da guerra.

Con recente decreto luogotenenziale i piroscafi «Grado» e «Pisa» ed i rimorchiatori requisiti «Iberia» e «Bengasi» e «America» sono stati trasformati in navi da guerra. Con altro Decreto la stessa trasformazione è avvenuta per i piroscafi «Città di Bari» e «Jonio».

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri sera è partito per Napoli il Ministro, on. Grippo

L'anniversario della nostra guerra

Il Ministro della P. I. on. Grippo ha inviato ai Regi Provveditori agli studi la seguente circolare:

Il 24 corr. maggio compie un anno dacchè l'Italia per imporre volere di popolo e di Re, sorse in armi, al lato di altre grandi nazioni, sorelle nel cammino della civiltà, per la tutela del diritto dei deboli, barbaramente conculcato, e per la sacra rivendicazione dei suoi naturali confini contrastati.

Il ricorrere di una simile data, mentre ancora sull'Alpe con più inviolabile persistenza si eterna nella storia l'eroico sforzo del popolo italiano, memore del suo augusto passato di gloria, non può non scuotere la mente e l'animo di ogni cittadino che alla santa della Patria e dei suoi immancabili destini.

Mio un luogo, fra tutti, appare in singolar modo propizio al ricordo della gesta mirabili fin qui compiute; ed è quello la scuola elementare, ove si dà la prima incancellabile impronta alle coscienze delle nuove generazioni e si educano i cuori e sentimenti di amor patrio e di virtù civili.

E' mio vivo desiderio pertanto, che nel giorno dell'anniversario solenne, gli educatori della fanciullezza raccolgano intorno a sè gli alunni e le loro famiglie e portino così delle supreme ragioni di civiltà e di giustizia, come della idealità di rivendicazione nazionale, che han mosso l'Italia a combattere la sua ultima guerra di indipendenza. Ed ancora la suprema bellezza del sacrificio che unico efficacemente ad ecclesmente accettato, ridesta fiamma di epopea garibaldina e la trepida ansia di vedere alfine realizzato il sogno di una patria più grande, maestra ancora alle genti di fierezza e di sapere.

Vogliano le SS. LL. impartire all'uopo le opportune disposizioni ed accertare riscontro della presente circolare.

CATTEDRE UNIVERSITARIE VACANTI.

Il Ministero ha pubblicato il seguente elenco di cattedre vacanti nelle facoltà di Medicina e Chirurgia:

Cagliari: Anatomia umana normale; Patologia speciale chirurg.; Medic. leg.; Clinica pediatrica; Clinica oculistica; Clinica ostetrica.

Catania: Clinica oculistica.

Messina: Clinica ostetrica.

Modena: Materia medica e farmaceutica.

Napoli: Patologia speciale chirurgica.

Parma: Clinica chirurgica.

Pavia: Clinica pediatrica; fisiologia.

Pisa: Clinica pediatrica: Patologia speciale chirurgica.

Sassari: Clinica e patologia medica; medicina legale, Clinica ostetrica, Anatomia umana, normale, anatomia patologica.

Siena: Clinica pediatrica.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

MERCATO DELLE SETE.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokyo telegrafa in data 12 corr.:

Mercato sete con domanda continuativa, stocks riducentesi; quotasi Shinshu 1 – 1 3/8 13/16 Yen 1030 con tendenza ferma.

Il cambio d'oggi su Francia a 4 mesi è Frs. 3,10.

Nella regione dello Shinshu il raccolto foglia è compromesso in causa di gelate; nel Giappone centrale la foglia costa più dell'anno scorso. I salari della mano d'opera agricola sono superiori a quelli corrispondenti dello scorso anno.

Ministero Poste e Telegrafi

Disposizioni

A sotto descritti funzionari collocati a riposo, sono state conferite le seguenti onorificenze. Nell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro: a Grande Ufficiale: Scotti Ernesto, direttore generale; ad ufficiale: Patrizi Aristide, ispettore superiore; De Ferrari Ferdinando, direttore provinciale. Nell'Ordine della Corona d'Italia: a comm. Ricotti Affortunato, capo sezione Mascaretti Alberto direttore principale, Altieri Ettore id., Castelli Alfonso capo sezione; a cavaliere: D'Ambra Giovanni, primo ufficiale, Rovi Giuseppe id.

NUOVI UFFICI

Ecco l'elenco degli uffici istituiti in questi ultimi giorni:

Posta e telegrafi – Ricev. postale di Limbiate (Milano).

E' elevata dalla 3ª alla 2ª classe la ricev. post. di Forlì n° 2.

Id. id. la ricev. portelegrafica di Grottacalda (Caltanissetta).

E' aperta al pubblico servizio la ricev. post. di Padova n° 5.

Id. id. di Forlì n° 3.

Id. id. di Messina n° 4.

Ricev. te eg. e Clavesana (Cuneo)

Id. id. a Gualtieri Sicomini (Mantova)

Id. id. a Sezzo (Belluno).

Id. id. a Specchia Gallone (Lecce).

Telefoni – Posto telefonico di S. Maria Imbaro in estensione della rete di Lanciano (Chieti).

Id. id. di Larchi in estensione della rete urbana di Città di Castello (Perugia).

Id. id. di Caltabiano in estensione della rete urbana di Valduggia (Novara).

E' attivata la nuova linea telefonica interurbana Pontedera-Visopisano (Pisa).

E' aperta al pubblico servizio la ricev. fonotelegrafica di Taverna di Monte Colombo (Forlì).

Sono aperti al pubblico servizio i posti telefonici di Contrada e di Sammonte (Avellino).

NEL PERSONALE.

Delmati comm. Eugenio, ispettore generale è nominato direttore generale;

Baggio comm. Carlo, capo div. di 1ª cl. nominato ispettore generale.

Ghisolfi comm. Antonio, capo sez. di 2ª cl. promosso capo div. di 1ª cl.

Bonaglia cav. uff. Cesare, id. id.

Pavesi comm. Girolamo, id. id.

CAVI INTERNAZIONALI.

Il cavo Bermuda-Turks Island è stato riattivato. I telegrammi per le dette isole nell'America centrale si accettano per la via e con le tasse normali.

CORRISPONDENZA TELEGRAFICA.

Le Compagnie transatlantiche *Anglo direct cable* e *Western Union* partecipano di avere ripristinato il servizio dei telegrammi diretti per l'America e paesi ad di là per via Francia, Eastern e Malta e cavi suddetti. Essi sono però soggetti a gravi ritardi. Anche i telegrammi ordinari sono soggetti a qualche ritardo.

— Sino a nuovo avviso non è più ammesso l'uso della lingua italiana nei telegrammi a destinazione delle Indie Neerlandesi, i quali possono essere redatti soltanto in inglese e francese.

— L'Amministrazione ottiene informa di avere attivato al servizio pubblico le stazioni radiotelegrafiche di Valparaiso, Fruttillar, Llanquihue e Punta Arenas.

Informazioni estere

LE COLONIE INGLESI PER LA GUERRA.

(S) **Londra**, 16. — Il *Colonial Office* comunica che il Consiglio della Nigeria in data 29 dicembre u. s. adottò all'unanimità una deliberazione per la partecipazione del Governo della Nigeria al pagamento degli interessi e per lo stabilimento di un fondo di ammortamento dell'uno per cento sulla parte del debito di guerra imperiale.

Il Governo di S. M. accolse con molta gratitudine questa generosa offerta ed il Segretario di Stato informò il Governatore Generale, che, quando verrà il momento di mettere in esecuzione la deliberazione del Consiglio della Nigeria, esso verrà ben volentieri accettato dal Governo di S. M. lieto che la situazione finanziaria della Nigeria consenta, da parte del Governo della medesima, l'assunzione di un così grande onere.

Gli Emirs di Kano e Katsina (che erano stati impediti di partecipare alla riunione del Consiglio) hanno dato ancora una prova del loro lealismo alla Britannia offrendo spontaneamente di versare annualmente al contributo della Nigeria rispettivamente 10.000 e 7.000 sterline dei fondi della rispettive amministrazioni di Kano e Katsina.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zurigo**, 15. — Il deputato al Parlamento austriaco Pollani, ora primo tenente, è stato ucciso ieri a Gorizia da un frammento di granata italiana.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 16. — E' cominciato ieri al tribunale di Bow Street il processo contro Roger Casement, l'irlandese che, proveniente dalla Germania, fu arrestato mentre sbarcava in Irlanda per capeggiare la rivolta.

Dalle deposizioni dei testimoni e di soldati risultò che furono prigionieri in Germania risultò che il numero dei prigionieri che si impegnarono ad arruolarsi nella brigata che Casement covava di organizzare per le operazioni in Irlanda non superò i 50.

GERMANIA

Zurigo, 14. — Si ha da Berlino che il Governo tedesco avrebbe intenzione di aggiungere al nuovo Ministro dell'alimentazione un segretario generale che sarebbe un deputato della maggioranza socialista del *Reichstag*.

Fra i nomi più quotati vi è quello del deputato Schei-demann.

— La Commissione gen. dei Sindacati tedeschi ha distribuito in tutto l'Impero e al fronte milioni di esemplari d'un opuscolo intitolato: *I Sindacati e la politica del 4 agosto 1914*.

In esso, vien deplorata, l'azione della minoranza socialista e si dice che la politica che appoggia il Governo è quella della difesa nazionale senza distinzione di religione, classe o partito.

PORTOGALLO

(S) **Londra**, 16 — Il *Daily Mail* ha da Oporto: Il termine accordato alle famiglie tedesche per lasciare il Portogallo è spirato. Numerose famiglie sono già partite.

SPAGNA

Madrid, 14. — I delegati dei ferrovieri spagnuoli riuniti a Valladolid hanno respinto qualsiasi transazione ed hanno votato la proclamazione dello sciopero generale per il 20 corr.

Il Governo ritiene che si tratti d'una agitazione irradiantesi da Barcellona; esso agirà, con energia e prenderà tutte le misure necessarie per garantire l'ordine pubblico.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 16 — Sotto la presidenza del Consigliere federale Hoffmann è stato costituito un comitato di donne per organizzare la cooperazione nella Svizzera di soccorsi ai civili di Stati belligeranti. Numerosi alberghi hanno offerto il soggiorno gratuito. Saranno rivolti inviti per via diplomatica all'Italia, alla Francia, alla Gran Brettagna, al Belgio, alla Germania e all'Austria-Ungheria. Il comitato è posto sotto la presidenza onoraria di Gustavo Ador, presidente della Croce Rossa Internazionale e sotto la presidenza effettiva della signora Hoffmann.

S. U. D'AMERICA

Londra, 14. — La *Morning Post* ha da Washington. In una lettera scritta ad un suo amico politico, Teodoro Roosevelt dichiara esplicitamente che porrà la propria candidatura alla Presidenza della Repubblica degli Stati Uniti.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. C.

Roma, 16 maggio 1916.

Istituzioni del Conto della Rendita e dei titoli di cui all'art. 21 del R. D. 21 novembre 1914, n. 1303 (art. 23 e R. D. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

		Corso Medio
Rendita 3,50 % netto (1906)		64 43
id. 3,75 % netto (prestito 1902)		58 95
id. 5,00 % lordo		84 50

REDIMIBILI

Buoni del Tes. quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917		99 80
id. id.	1 ottobre 1917	99 80
id. id.	2 aprile 1918	99 80
id. id.	1 ottobre 1918	99 80
id. id.	2 aprile 1919	99 81
id. id.	1 ottobre 1919	97,94
id. id.	1 ottobre 1920	100,74
Prestito Nazionale 4 1/2 % netto		91 85
Prestito Nazionale 4 1/2 % (2°)		93 92
Obblig. 3 3/4 % netto ex-lista B (Categoria 1ª)		400 —
id. 3 % netto ex-lista		360 —
id. 5 % del prestito Danaro 1850		94 —
id. 5 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule		2017 50
id. 3 % (nominali) delle SS. FF. Romane		305 —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno		465 —
id. 3 % id. Mediterranee		431 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele		257 —
id. 3 % id. Lucca Pistoia		300 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.		309 —
id. 3 % id. id. C. D. D.		316 —
id. 5 % delle Ferrovie Centrale Toscane		502 —
id. 5 % per le vie di Napoli, città di Napoli		480 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obbl. 3 % delle Ferrovie Sarde (conv. 1885-1885)		305 —
id. 3 % del prestito assimato della città di Napoli		80 87
Cartelle di credito Comm. Prov. 4 %		— —
id. speciali di credito Comunale e Provinciale 3,75 % (ammesse abbliz. 4%) con delle città di Roma		450 —
id. del Cons. Fond. Banco di Napoli 3 1/2 % netto		445 50

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %		507 50
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4 1/2 %		453 50
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %		407 50
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 5,70 %		490 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3 1/2 %		407 —
id. del Cred. Fond. delle Banca d'Italia 3,50 %		407 25
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 1/2 %		471 25
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %		420 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 1/2 %		401 87
id. delle Casse di Risparmio di Milano 5 %		— —
id. id. id. id. 4 %		477 —
id. id. id. id. 3 1/2 %		401 50

***

Il prezzo del cambio pei corrispettivi di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 17 maggio a lire 118.17.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 a tutto il 20 maggio per i datati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.83.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 15 maggio 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 15 maggio 1916 da valere per il giorno 17 maggio 1916.

Parigi	107.80
Londra	30 31
Svizzera	121.89 1/2
New York	6 37 1/2
Buenos Ayres	2 72 1/2
Libra oro	118.45 1/2

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914

(accertato il giorno 16 Maggio 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettere	Versamento Denaro	Versamento Lettere
Parigi	107.20	107.50	107.25	107.55
Londra	30.28	30.33	30.30	30.35
Svizzera	121.60	122.20	121.70	122.30
New York	6.34	6.37	6.36	6.39
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	118.—		118.—	

BORSA DI PARIGI

		15	16
Rend. franc. 3 % perpetua	Frs.	68 —	68.75
Rend. franc. 3 % amm. ant.	»	70 75	71 —
Rend. franc. 3 1/2 % amm. nuova	»	90.40	90.40
Prestito francese 5 %	»	88.—	88 —
Tunisine	»	322 —	322.—
Rendita argentina 1900	»	76.50	76 —
Brasile 4 %	»	58.—	— —
Obbl. ig. bulgare 4 1/2 % ore 1907	»	382 —	382 —
Rend. spagnuola esterna 4 %	»	94.20	94.70
Portoghese nuovo	»	60.90	— —
Rendita russa 3 % 1891	»	69.45	69.45
Rendita russa 4 % 1909	»	86.70	86.20
Rendita russa 5 % % 1909	»	78.20	78.05
Rendita turca	»	89.80	89.80
Banca di Francia	»	4880.—	4850 —
Banca di Parigi	»	870 —	880 —
Credito Fondiario	»	670 —	— —

BORSA DI LONDRA

	15	16
Nuovi Consolidati	57 1/8	57 1/8
Egiziano nuovo	76 3/8	76 1/2
Rendita Giapponese 4 %	69 3/4	70 —
Uruguay 3 1/2 %	62 1/2	62 1/4
Marconi	2 7/32	2 1/4
Argento in verghe	26 15/16	26 1/8
Venezuela	61 —	— —
Rame contanti	— —	103 —
Prestito francese	88 —	86 1/16

Sono stati ritirati dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 30.000.

(S) **Londra**, 16. Cambio su Italia 30.77 1/2. Chèque 30.30. Cambio su Parigi 28.70. Chèque 28.23 1/2.

(S) **Amsterdam**, 15. — Cambio su Berlino *guilders* 42.10 – 45.10

(S) **Madrid**, 15. — Cambio su Parigi 99.20

Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

E andò ad aprire.

Quando il visitatore fu entrato, Bettini interrogò:

— Ebbene?

— Molte novità.

— Buone?

— Eccellenti!...

— Raccontate!

E si sedette accomodando la poltrona al nuovo venuto.

— Sono in ritardo, disse questi, a causa di tutti! Finalmente lo abbiamo...

— L'avete arrestato? domandò con interesse.

— No; non ancora, ma l'avremo presto fra le mani.

Bettini che si era rallegrato, sedette di nuovo disilluso.

— Tutti i giorni speranze, disse: null'altro che speranze!... E' poco! Gli affari che vanno in lungo non finiscono bene!... In conclusione raccontateci quel che è accaduto.

— Ieri ho interrogato Chiara Botteri, conosciuta sotto il soprannome di Brugnoletta: vi ho già narrato quello che avvenne e come riuscisse di averne ingannato e di dovere la sua libertà alle false promesse che mi fece di mutar vita e mettersi a lavorare. Per confermarla in questa idea, iersera, sapendo che era uscita, mi recai alla sua abitazione in via della Lungaretta e le lasciai detto che la persona che si interessava di lei era stata a visitarla. Quando tornai il giorno dopo, a sua volta essa mi aveva lasciato detto che mi aspettava fra un paio di giorni. Il mio piano era riuscito: essa si era persuasa del mio interesse ... disinteressato e che! va che non credesse che mi fossi innamorato di lei!...

— Ben pensato!

— Tranquilla da questo lato, perdette ogni prudenza e si mise alla ricerca di Petroso.

— E come lo sapete?

— Dal rapporto di un agente che è venuto alle tre al Commissariato. Essa è stata in via Nazionale, dove abitava il sedicente conte Varri; è stata a Civitavecchia alla casa cui fu arrestato e dove aveva lasciato Petroso, poi è tornata in Roma ed è andata da una modista... quella Orsi che, come sapete, fa parte della banda. La Orsi le ha consegnato due lettere di Petroso. Brugnoletta non mancherà di rispondere, la sua lettera sarà intercettata e l'avremo noi.

— Tutto ciò va bene... ma si agisce con troppa lentezza!

— E' così difficile l'affare!

Dopo aver riflettuto per qualche momento il signor Bettini disse all'agente, mentre prendeva alcuni appunti sul suo taccuino.

— E' necessario pedinare continuamente il maestro Martini, giorno e notte, e tutte le mattine farmi avere un rapporto dettagliato di tutto quello che ha fatto. Pareto anche pedinare e sorvegliare una donna che si fa chiamare Baronessa della Penna e che abita in una camera mobiliata in via Merulana... anche per questa voglio un rapporto quotidiano.

L'agente prese nota degli incarichi ricevuti e domandò:

— C'è altro?

Per ora no. Non avete un rapporto scritto?

— Sissignore, eccolo.

L'agente si levò, consegnò alcune carte manoscritte al signor Bettini e si avviò per uscire quando questi gli disse:

— Io tornerò alle 6, se avrete qualche cosa di nuovo fatemelo sapere immediatamente.

L'agente salutò ed uscì.

Bettini rimasto solo, si assise allo scrittoio e lesse attentamente le carte che gli erano state consegnate.

Un'ora dopo, quel bizzarro individuo, vestito correttamente, anzi, quasi elegantemente, tanto che non si riconosceva più, montava in una carrozza padronale che lo aspettava al largo di Santa Maria Maggiore e ordinava al cocchiere:

— A casa.

La carrozza passando per via Nazionale, imboccò il Corso Umberto e si fermò avanti al magazzini Vitali.

Quando egli entrò, tutti gli impiegati si levarono e lo salutarono con rispetto. Si diresse alla cassa, e sedette presso il contabile, verificò le entrate e le uscite del giorno innanzi e dopo aver controllato che tutto era in ordine, chiese:

— Vi sono lettere?

— Nessuna, all'infuori della corrispondenza della casa.

— E da Viareggio?

— Nessuna notizia.

— Benissimo.

Si levò, girò per i magazzini osservando tutto con attenzione, specialmente negli uffici di spedizioni, poi tornò allo studio, si assise e scrisse:

« Mio caro ragazzo.

« Sta tranquillo: tutto va bene ed io sorveglio tutto. Siamo al termine: qual miserabile causa di tutto, sarà presto nella impossibilità di muocerti; fra breve potrete tornare. La casa va ottimamente: goditi in pace le tue vacanze forse e tesoramai non hai più nulla a temere. Un bacio ai bambini.»

« Volponi »

Dopo aver sottoscritto, chiuse la lettera in una busta e vi scrisse:

« Pel Signor Romolo Vitali
fermo posta
Viareggio

Fatto così, il preteso signor Bettini si levò e si recò personalmente ad impostare la lettera.

CAPITOLO XII.

Nella parte riservata ai signori ladri a Regina Coeli era l'ora dell'uscita e i vari carcerati passeggiavano a gruppi, stirando le membra intorpidite dal forzato riposo.

I due rappresentanti della Ditta Stanga, Botticella e C. passeggiavano insieme.

Botticella guardò un collega di sventura che era a pochi passi da lui

— Si direbbe, borbottò, che io ho visto quel muso là in qualche posto...

— Anche io! esclamò Stanga... lo conosco... non ricordo...

— Io sì! E' Gustavo!

— Già... è Gustavo! ripetè Stanga e poi aggiunse: Quale Gustavo?

— Eh! diamine! il cameriere del Gatto bigio!

— Toh! Toh! è vero!

Gustavo, dondolante e sorridente, si era avvicinato.

— Quanto sono contento di vedervi! disse. Qui vi sono molti amici!...

— Meno male. Per solito nelle carceri si trova, certa canaglia...

— Già, aggiunse Stanga: certa gente che fuori di qui non si saluterebbe davvero!

— Ma com'è che siete qui, Stanga? E voi Botticella...?

— Un errore giudiziario...

Botticella interruppe il collega ed a bassa voce disse:

— Per affari politici

— Ah! io credevo che i detenuti politici non fossero da queste parti...

— Ora non si fanno più caso, mischiano tutto.

— Non me ne parlate! esclamò Stanga. E' roba da non credersi!...

— E tu? domandò Botticella al cameriere.

— Io signor Armando! Per una ingiustizia! Voi mi conoscete bene!... posso essere un ladro io?

— No: tu sei un cameriere di osteria...

— Certo, aggiunse Stanga: non si possono mica far tanti mestieri insieme!

— Ebbene... io non dirò di non essermi stato... ma fu tanti anni or sono!

— Oh! chi è che non lo è stato un pochino... una volta!...

— Più o meno...

— Tutti!...

— Evidentemente — esclamarono i due soci...

— Insomma l'altro giorno io ero fermo avanti ad un negozio ad ammirare gli oggetti esposti. Non so come accadde, ma un bottone della manica della mia giacca si attaccò alla catena d'oro di un individuo...

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 16. — Ieri è chiusa la Mostra del materiale didattico che ha avuto ogni giorno gran numero di visitatori tra i quali molti insegnanti delle varie regioni d'Italia.

Sono stati particolarmente ammirati i preparati di scienza naturale e il macchinario per gabinetto di fisica e chimica. L'ottica, la geodesia, l'acustica, l'elettricità erano largamente rappresentate. Degne di particolare interesse le splendide collezioni di dispositive, le macchine per proiezioni fisse e cinematografiche, un grazioso modello d'impianto di telegrafia senza fili che funzionava alla perfezione.

Facevano parte pure della Mostra vari modelli di banchi scolastici che hanno attirato la particolare attenzione dei competenti.

Padova, 16. — Il comm. Giuseppe De Zara, ha denunziato alle autorità di P. S. di avere ricevuto un pacco raccomandato mancandogli il quale era stato estratto un vaglia della Banca d'Italia della somma di 4500 lire. In seguito ad indagini fatte sulla denuncia, fu accertato che il vaglia era stato rilasciato alla Banca d'Italia da uno sconosciuto che era firmato a nome del comm. De Zara.

Varese, 16. — Stamattina è giunta una squadra di pompieri venuta appositamente da Milano per ricercare lo studente Marelli scomparso, come fu scritto, nella grotta del monte Tre Croci. Dopo avere impiantato una linea di comunicazione telefonica ed una di illuminazione elettrica, incominciò la discesa, ma fu soltanto dopo molte ore, che venne dato l'avviso che il corpo del Marelli era stato ritrovato. Il cadavere venne trovato incastrato tra due rocce, ad una profondità di circa 600 metri.

Italia Centrale

Ferrara, 16. — Stamane una violenta grandinata ha gravemente danneggiato il frumento, la canapa, le foglie dei gelsi e le viti.

Italia Meridionale

Napoli, 16. — Stamane si sono riuniti presso la Direzione generale del Banco di Napoli i rappresentanti del Consorzio per sovvenzioni ipotecarie ai danneggiati dalla eruzione del Vesuvio del 1906, dai terremoti della Irpinia del 1910 e della Marsica del 1915 dal nubifragio della provincia di Napoli e Salerno del 1910.

Dopo un'ampia relazione sui lavori compiuti dal Consorzio fino al 31 marzo decorso e l'approvazione di consuntivi e dello stato di previsione della spesa pel 1916 si è iniziato l'esame di singole domande di mutui.

Caserta, 16. — Ad iniziativa di un benemerito Comitato ieri sera ebbe luogo al teatro *Cimarosa* una riuscitissima serata di beneficenza pro-militari feriti.

Dopo l'esecuzione del noto dramma *l'Ordinanza*, felicemente interpretato da tutti gli artisti, venne eseguito un vario e interessante programma musicale. L'incasso fu superiore ad ogni aspettativa.

Provincia Romana

Frascati, 16. — Dopo aver visitato l'ospedale militare di Grottaferrata, è giunto nella nostra città il vescovo castrense, mons. Bartolomasi, che ha subito visitato il nostro Ospedale dove si trovavano a ricevere lo il dir. magg. Massa, il cap. Andreoli e il cappellano Gallenga.

L'illustre prelato ha fatto una visita minuziosa; si è soffermato al letto di ciascun ferito e ha rivolto a tutti amorevoli parole di conforto e di consiglio. Prima di lasciare l'ospedale ha espresso il suo particolare compiacimento al personale dirigente e sanitario per il suo regolare funzionamento.

SPORTS

ALPINISMO.

Escursione a Olevano, Bellegra, Rocca S. Stefano e Subiaco. — Domenica, 21, la sezione romana del Club. Alpino Italiano eseguirà una escursione a Olevano, Bellegra, Rocca S. Stefano, Subiaco, seguendo questo programma:

Partenza in ferrovia Stazione Termini ore 5.20 – Arrivo Zagarolo Stazione 6.10 – Arrivo in automobile a Olevano 6.30 – Partenza a piedi 8.35 – Arrivo a Bellegra 10.30 – Colazione.

Partenza da Bellegra ore 11.45 – Arrivo Rocca S. Stefano 13.15 – Partenza da S. Stefano 14.45 – Arrivo Subiaco 16.15 – Partenza Stazione Subiaco 17.31 – Arrivo a Roma 20.30.

Non è necessario portare la colazione – Preventivo L. 11.

Appuntamento Stazione Termini alle ore 5.

In conformità della circolare 9 Novembre 1915 si ricorda che alla detta escursione potranno prender parte tutti gli studenti che presumono di essere chiamati sotto le armi, previo accordo con uno dei direttori.

ATLETISMO

LE GARE DELLA « VIRTUS ».

Bologna. — Nel prato della Società Ginnastica « Virtus » in viale Carracci hanno avuto luogo alcune gare atletiche, che sono riuscite ottimamente per il numero rilevante di concorrenti. Dato lo splendido risultato la veterana e florida Società bolognese ha indetto per il 23 corrente un'altra giornata di gare atletiche. Ecco i risultati ottenuti nell'ultima manifestazione:

Salto in alto — Primi a pari merito: Agostino Pappon e Giorgio Farnè con m. 1.57; seguirono con m. 1.45 Fussi Gherardini, Osti Pizzoli e Tornelli.

Salto in lungo — 1. Peyron con m. 5.05 — 2. Tornelli con m. 4.75 — 3. Farnè con 4.70 — 4. Pizzoli — 5. Osti.

Salto misto — 1. Peyron m. 3.50×1 — 2. a pari merito Fischer, Fussi Maccaferri, Osti e Tornelli con m. 3×1.

Lancio del peso — 1. Fussi con m. 8.80 — 2. Fischer con 8.05 — 3. Masetti con 8.40 — 4. a pari merito Benedetti e Pizzoli con 8.10.

Lancio libero del giavellotto — 1. Fussi con m. 36 — 2. Tornelli con m. 31.60 — 3 Masotti con 31.50 4. Benedetti con 31.40 — 5. Maccaferri con m. 29.20

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI 17 Maggio — S. Restituta

Leva il sole alle 4.50 — Tramonta alle 7.23

Leva la luna alle 7.08 s. — Tramonta alle 4.8 m.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Indovinello

Se un romano cinquanta
Aggiungi a cinque sessanta;
Avrai più d'un leggiadro fiore

Spiegazione del giuoco precedente:
Casto – Re — CASTORE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

PALERMO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 17 maggio - Costruzione dal 2 tronco strada provinciale di serie, compreso fra la Sella Galardo, ed il ponte di Roccamena. Lunghezza m. 2181 – L. 126.267.

PAVIA - OSPEDALE S. MATTEO – 17 maggio – Somministrazione serramenti in legno per gli edifici di medicina e chirurgia dell'Ospedale Policlinico – L. 126.681.

PADOVA - INTENDENZA DI FINANZA – 15 maggio - Conferimento rivendite privative in Abano, Castelbaldo Piave di Sacco I e S. Pelagia 47.

GROSSETO - INTENDENZA DI FINANZA – 19 maggio - Conferimento rivendita privativa in Castiglionpiano.

AVELLINO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 19 maggio - Forniture gratuite e bretellone occorrenti alla manutenzione stradale gruppo IX per 3 anni – L. 10.038 annue.

VELLETRI - SOTTOPREFETTURA – 20 maggio – Vendita di 1850 piante di alto fusto di varie specie marchiate per il taglio nel bosco « Rocchetto » dell'Università agraria Umberto I di Sermoneta sito in Agro di Cisterna di Roma – L. 51.431.

MESSINA - MUNICIPIO – 20 maggio – Manutenzione triennale latrine – L. 45.300.

RAVENNA – INTENDENZA DI FINANZA – 21 maggio – Conferimento privativa in Brisighella, Casola, Valsenio.

TORINO – CANALI CAVOUR – 22 maggio – Manutenzione ordinaria e straordinaria di canali d'irrigazione:

Lotto 1: Chivasso L. 61.000; lotto 2: Vercelli (Canali Cavour ed aggregati) L. 55.000; lotto 3: Novara L. 78.000; Lotto 4: Mortara L. 48.000; lotto 5: Robbio L. 34.400; lotto 6: Sartirana Lig. 30.400; lotto 7: Vercelli (Canali Cavallari) L. 16.550.

PADOVA – INTENDENZA DI FINANZA – 22 maggio - Conferimento rivendita privativa in Teolo, Padova.

ROMA – OSPEDALI RIUNITI – 23 maggio – Fornitura vino bianco e rosso.

Luce elettrica

Impianti parziali e di assoluta concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 36,529,550

Sede Centrale: ROMA – 17 Via in Lucina — Telef. 93-05

Sede legale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centrale 11-064 - 82-42 - 8-88

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-89

Sedi: BOLOGNA – BUSTO ARSIZIO – FIRENZE – GENOVA – MILANO – NAPOLI – PALERMO – ROMA – TORINO – VENEZIA – VERONA.

Succursali: Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Caserta – Como – Cremona – Cuneo – Gallarate – Legnano – Mantova – Montevarchi – Monza – Murtara – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Pavia – Piacenza – Pisa – Pistoia – Prato – Rovigo – Salerno – Sanremo – Saronno – Seregno – Varese – Varzelli – Vicenza – Vigevano.

Agenzie: Antrodoco – Canth – Carate Brianza – Castelnuovo Scrivia – Chieri – Coggiola – Cuggiono – Erba – Formia – Ghemme – Isola della Scala – Lentinara – Lesmo – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Ovada – Pietrasanta – Pinerolo – Pontedera – Rho – Santa Sofia – Schio – Viareggio – Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente. Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" tra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

mercigia esclusiva della Compagnia « La VELOCE »
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per imbarchi e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ARMATURA DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodato da tavolo e da parete tutto di ottone con riflettore e frangi di pelle, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 3.50.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tipi, suspensions, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. S. GOTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Gottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.50 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Civeri, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo: Piazza S. Lorenzo - Genova

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.20	9.—	5.30	12.45	16.—	18.30
					18.—	20.30	22.—
Pisa-Torino	6.30	8.45	12.55	16.5	17.50	18.5	21.—
							23.10
Foligno-Ancona	8.—		12.25	16.5	18.30	21.45	
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.5e	17.50	20.50	22.15
							23.20
Castellammare A.	7.—		13.—	16.30	19.15		
Rimini	8.15	12.15		18.45	20.55		
Velletri-Terracina	6.20	12.20	16.15	20.15			

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	9.15	12.25	16.20	18.30	20.15	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.5	9.—	9.45	2.00	11.40	18.15	20.50
							22.30
Ancona-Foligno		7.30	10.—	11.—	14.20	20.45	23.30
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.40	17.05	19.55	22.50
Castellammare A.	7.55			8.30	13.—	20.30	23.30
Rimini	7.30	14.05	21.20				
Terracina-Velletri		8.10	9.35	15.45		20.35	

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 7.20 – 12.15 – 18.50
Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma-Marina-Albano
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.50.
Arrivi a Roma 7.33 – 14 – 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 – 14 – 20.10.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.20 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 13.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 6.25 – 7.55 – 8.52 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.3 (fino a Gennaro) – 19.25 – 19.15 (feriale fino a Gennaro) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata 7.10 – 8.40 fest – 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.51 – 11.35 – 13.5 – fest 14.35 – 16.5 fest – 17.35 – 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.50 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 7.27 – 7.35 – 8.5 – 10.35 – 13.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.05 – 21.5.

Da Velletri: 7.31 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.46 – 15.10 – 16.46 – 18.10 – 19.40 – 21.10.

Da Marino: (via Grottaferrata): 8.25 – 9.57 – 11.25 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

Da Marino: (via Albano): 8.20 – 9.53 – 11.29 fest 12.59 – 14.29 – fest. – 15.59 – 17 fest – 18.58 – 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.50	12.—	15.15	19.40	
Bagni	6.58	10.18	13.—	18. 6	20.31	
V. Adriana	7.13	10.35	13.20	18.23	20.50	
Tivoli	7.21	10.53	13.27	18.40	21. 5	
						Festivo
Tivoli	8.45	9.50	13.26	18.10	12. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	9. 2	11.45	16.24	18.30	19.49
Bagni	8.20	9.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 5	12. 6	17.21	19.45	20.57
						Festivo

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 6.5 – 9 – 17.
Arrivi a Roma – 8.40 – 16.40 – 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esatto controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata inoltre. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 131 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi stessa Costaguti 4 piano secondo. 1331

SANT'ITTO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed alberi a piano di casa in villa – Rivolgersi stessa Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in ridente sedici vani viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto pozziano, automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile, uso villa con pianoia e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bocca Via Gioberti 20 interno 5. 1333 d. R.

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, coperabilissima presso distinta famiglia, anche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Vedenti Piazza Torretta 20, p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLONNELLI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a pensi modicissimi. Rivolgersi a Via Ancona 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Cappella 28, int. 1.

DISTINTA SIGNORA cercherebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Cappella 28 int. 5. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali